



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2110
SICILIA E MALTA



BOOK ROTARIANO

ANNO 2007-2008

SALVATORE SARPIETRO
GOVERNATORE

Staff Distrettuale >



Segretario distrettuale

Francesco Calabrese Di Martino

Co-segretario distrettuale

Maurizio Russo

Tesoriere distrettuale

Giovanni Aloisio

Istruttore distrettuale

Antonino Maria Cremona

Istruttore distrettuale

Luigi Longhitano

Prefetto distrettuale

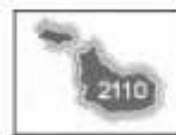
Rino Licata

Prefetto distrettuale

Salvatore Lo Curto

Delegato per il raggiungimento degli obiettivi del Distretto

Gaetano Lo Cicero



VOCABOLARIO LESSICALE ROTARIANO

CERIMONIALE ROTARIANO

VOCABOLARIO LESSICALE ROTARIANO ⁽¹⁾



AERA

L' A.E.R.A. (Associazione Europea Rotary per l'Ambiente) onlus, costituita nel giugno del 1990, è un'Associazione Rotariana nata nell'ambito del Rotary italiano e riconosciuta dal Rotary International, con il proponimento di divulgare la conoscenza e la salvaguardia ambientale in Italia ed in Europa. Fanno parte e collaborano con l' A.E.R.A alcuni Distretti, club italiani e francesi e singoli Rotariani.

A.I.D.D

Associazione Italiana Difesa contro la diffusione della Droga.

Costituita pariteticamente dal Rotary e dal Lions (è presieduta un anno da un rotariano ed un anno da un lions) con lo scopo di prevenire la diffusione della tossicodipendenza. Ha sede a Milano in via Andrea Doria. Ha pubblicato una serie di opuscoli illustrati molto ben fatti realizzati con l' aiuto di psicologi adatti per i bambini delle scuole materne ed elementari. Possono essere utilizzati dai club per un' azione nelle scuole del loro territorio. All' A.I.D.D. si possono chiedere relatori per trattare i temi della droga sia nei club che nelle scuole.

Alfabetizzazione

Più della metà degli oltre 31.000 club rotariani hanno partecipato alla lotta a favore dell' alfabetizzazione che affligge un miliardo dei sei miliardi di abitanti del pianeta, raccogliendo libri, dedicando ore d' insegnamento o riparando scuole. Il progetto “ *Lighthouses for Literacy*” ha avuto grande successo nelle scuole elementari, nei corsi per adulti e nei programmi per bambini a rischio, particolarmente in Brasile, Egitto, Sudafrica e Thailandia. Il concetto di alfabetizzazione va tuttavia esteso ad altre forma di analfabetismo: quello “ di ritorno” , quello nei confronti delle nuove tecnologie (ad es. l' analfabetismo informatico), quello degli immigrati nei confronti della lingua del Paese che li ospita.

Ambasciatori del Rotary

Termine inglese: **Ambassadorial Scholarship Program.**

Programma della Rotary Foundation, iniziato nel 1947, che assegna ogni anno numerose borse a giovani che desiderino trascorrere un anno di studio in un Paese estero. Non possono usufruirne i rotariani e i loro parenti più stretti. I borsisti hanno una

¹ Note tratte da: <http://www.rotarymilanointernational.com/glossario/glossario.htm>, a cura del club RC Milano

buona possibilità di approfondimento e specializzazione (di norma dopo la laurea), e insieme favoriscono i buoni rapporti internazionali, impegnandosi a svolgere la missione di “Ambasciatori di buona volontà” presso il paese che li accoglie, partecipando a manifestazioni rotariane. Dal 1995 sono state istituiti due nuovi tipi di borse: di due o tre anni, per consentire di ottenere un diploma all’ estero, oppure di tre o sei mesi, per corsi di lingue.

Annuari

Official Directory

Edito a cura della sede centrale di Evanston, è l’ elenco dei Rotary Club di tutto il mondo, dei quali riporta i nomi del Presidente e del Segretario, la data di fondazione, il numero dei soci, il giorno e il luogo di riunione. Inoltre dà tutte le informazioni sugli organi centrali del Rotary International.

Annuario dei Distretti d’ Italia

Pubblica la composizione dei Club di: Italia, San Marino, Malta, Albania. Viene distribuito a tutti i soci dei Club elencati e deve essere usato unicamente per gli scopi del Rotary.

APIM > Azione di Pubblico Interesse Mondiale.

Termine inglese: **World Community Service - WCS.**

Aspetto dell’ Azione Internazionale, istituito nel 1985, che promuove lo sviluppo e l’ amicizia su scala mondiale, mediante progetti intesi a migliorare le condizioni di vita di comunità di Paesi in via di sviluppo grazie a contributi materiali, tecnici e professionali. Tra le varie forme di partecipazione offerte ai club, ci sono lo Scambio di Progetti APIM, l’ interazione fra i club e i soccorsi in caso di disastri.

Aree Territoriali

Aree geografiche istituite per stabilire la competenza degli Uffici del Rotary International (vedi voce relativa). I distretti italiani appartengono all’ area “ Europa e Africa” che fa capo all’ ufficio del R.I. di Zurigo.

Assemblea del Club

Riunione tenuta dai componenti del Consiglio Direttivo, dai Dirigenti e dai Presidenti delle Commissioni per discutere il programma e le attività del Club.

Assemblea Distrettuale

Riunione annuale destinata alla formazione tecnica dei futuri dirigenti dei Club e all’ informazione per tutti i soci nella quale il Governatore eletto presenta il suo

programma e quello del Presidente internazionale e alcuni dirigenti distrettuali guidano il dibattito sull' amministrazione del Rotary e sui progetti di servizio del distretto.

Assemblea internazionale

Termine inglese: **International Assembly**

Riunione annuale riservata agli alti dirigenti, ai governatori eletti, ai presidenti delle commissioni del RI e ad altri soggetti designati dal Consiglio Centrale. Ha lo scopo di preparare e motivare i governatori eletti, offrendo sia a loro che agli altri partecipanti la possibilità di discutere l' attuazione dei programmi e delle attività previste per l' anno successivo.

Assemblea Internazionale (detta “ Scuola dei Governatori”)

Riunione dei Governatori eletti (oltre che di altri dirigenti) di tutto il mondo, i quali, in previsione dell' inizio del loro mandato il 1° luglio, discutono del programma insieme al Presidente Internazionale eletto e a dirigenti rotariani. L' assemblea dura una settimana e ha luogo, a febbraio o marzo, in California.

Assistente del Governatore

Termine inglese: **Assistant Governor**

Rotariano nominato dal Governatore e incaricato di assisterlo nell' amministrazione dei club assicurando l' informazione, fornendo suggerimenti, coordinando le attività. Ogni assistente è responsabile di un Gruppo di club (da un minimo di tre ad un massimo di sette) all' interno di un' area specifica. L' incarico può essere rinnovato per un massimo di tre anni se consecutivi.

Azione (Quattro Vie di)

Termine inglese: **Avenues of Service**

Le azioni di servizio svolte dai club sono raggruppate in 4 vie (direzioni) d' azione. A ciascuna di esse in ogni club rotariano è preposta una commissione alla quale fanno capo altre eventuali sottocommissioni che si occupano di un particolare aspetto dell' azione principale. Anche in sede distrettuale si ritrovano le 4 commissioni principali che hanno lo scopo di assistere e stimolare all' azione le analoghe commissioni dei club e di proporre progetti di servizio ai quali possano aderire più club. Le 4 vie d' azione sono: l' Azione Interna, l' Azione Professionale, l' Azione di Pubblico Interesse e l' Azione Internazionale.

Azione Interna

Termine inglese: **Club Service**

Prima via d' Azione rotariana, comprendente tutte le attività che un rotariano è chiamato a espletare in un club affinché questo possa funzionare propriamente.

Azione di Pubblico Interesse

Termine inglese: **Community Service**

Terza Via d' Azione rotariana, comprendente le varie iniziative intraprese dai rotariani, talvolta in cooperazione con altri (p. es. club Rotaract o Interact, Gruppi rotariani comunitari ecc.), per migliorare la qualità.

Azione Internazionale

Termine inglese: **International Service**

Quarta Via d' Azione rotariana, comprendente tutte le attività svolte da un rotariano per favorire l' amicizia, la comprensione e la pace internazionali, la conoscenza di culture, tradizioni e problemi di altri paesi mediante i contatti interpersonali, i viaggi, la partecipazioni a congressi, le letture e lo scambio di corrispondenza, come pure attraverso la cooperazione a qualsiasi attività e progetto promosso a livello di club o dalla Fondazione Rotary.

Azione Professionale

Termine inglese: **Vocational Service**

Seconda Via d' Azione rotariana, intesa a promuovere l' osservanza di elevati principi morali nell' esercizio di ogni professione, d' incoraggiare il rispetto di ogni occupazione utile e nel sottolineare l' ideale del servizio insito in ogni attività professionale. Ogni club la pratica sviluppando progetti che aiutano i soci a mettere il loro talento a disposizione delle esigenze della comunità. Compito di ogni singolo rotariano è di comportarsi personalmente e professionalmente in conformità ai principi

Benefattore della Rotary Foundation

Qualsiasi donatore o donatrice che abbia inserito nel suo testamento una disposizione concernente i suoi beni immobiliari a favore del Fondo Permanente o che abbia fatto un dono diretto di 1.000 dollari o più al fondo stesso, ottiene il titolo di “ Benefattore della Fondazione Rotary” .del Rotary.

Board of Directors

Consiglio Centrale del Rotary International.

Massimo organo di direzione e amministrazione del Rotary International, è costituito dal Presidente Internazionale (che lo presiede), dal Presidente eletto e da 17 Directors

designati, a rotazione, dalle 34 zone del Rotary ed eletti dal Congresso Internazionale. Il Presidente dura in carica un anno, i Directors due anni.

Borse di studio per "Ambasciatori del Rotary"

Istituito nel 1947 è oggi il più vasto programma di borse di studio finanziate da privati esistente al mondo ed è internazionalmente conosciuto come "Ambassadorial Scholarship Program".

Calendario Rotariano

Lungo il corso dell' anno rotariano, quasi tutti i mesi sono dedicati agli aspetti principali dei programmi del Rotary International.

Luglio: alfabetizzazione

Agosto: espansione interna ed esterna

Settembre: nuove generazioni

Ottobre: azione professionale

Novembre: Rotary Foundation

Gennaio: consapevolezza dell' essere Rotariani

Febbraio: intesa mondiale (il 23 ricorre l' anniversario della nascita del Rotary)

Marzo: Rotaract (settimana a cavallo del giorno 13)

Aprile: stampa rotariana

C.A.M.

Associazione Amici del C.A.M. (Centro Ausiliario per i problemi Minorili). L' iniziativa, sorta nel 1969 sotto forma di " affidi" , si è estesa al recupero dei giovani emarginati.

CAMP

Per giovani uno o più Rotary Club organizzano, generalmente durante le vacanze estive, un soggiorno per un certo numero di giovani dai 16 ai 23 anni, figli di rotariani o non rotariani di diverse nazionalità (da 10 a 20), per un arco temporale variante dalle 2 settimane ai 20 giorni. Il Camp (tour o crociera), di norma, ha un programma ben definito che può essere culturale, ecologico, musicale, sportivo o semplicemente turistico, con il quale viene coinvolto tutto il gruppo dei partecipanti. L' ospitalità avviene, normalmente presso famiglie rotariane, ostelli, o campus, club sportivi o in comunità di giovani; è auspicabile, almeno per una settimana, il pernottamento presso le famiglie. In questo caso non è prevista la reciprocità.

Campana

Uno degli oggetti che caratterizzano i club rotariani. In fusione di bronzo o in ottone porta normalmente inciso il nome del club ed è sorretta da un supporto ligneo. Il presidente con un tocco di campana segnala l' inizio e la conclusione di ogni riunione.

Carl Miller Discovery Grant

Sovvenzioni per la ricerca

Programma avviato dal Presidente Internazionale Carl Miller che, durante il suo mandato (1963), incoraggiò particolarmente la cooperazione internazionale e fece una generosa donazione per finanziare i viaggi e le spese necessarie per attuare i contatti nella fase preliminare di un progetto. Le sovvenzioni sono assegnate dalla Rotary Foundation a club e/o distretti.

Carta del Club (Charta)

Documento che attesta l' appartenenza di un Rotary Club al Rotary International (Associazione che riunisce tutti i Rotary Club del mondo). Viene rilasciato ad un club provvisorio al momento della sua ammissione. Porta le firme del Presidente Internazionale e del Governatore del distretto cui il club è assegnato in carica alla data di rilascio della Carta. Detta data costituisce la “ data di fondazione” di un club e ad essa si farà riferimento nel celebrare gli anniversari e non alla data della cerimonia di consegna della carta.

Cartolina

di passaggio di un visitatore rotariano (Visiting Rotarian Report Card) per confermare la partecipazione di un rotariano in visita a una riunione del club; essa va inviata al segretario del club di appartenenza del visitatore, affinché la sua presenza sia considerata ai fini dell' assiduità.

C.C. > Abbreviazione di Consiglio Centrale (vedi Board of Directors).

Centri Rotary per gli Studi Internazionali su pace e risoluzione dei conflitti

Charter President

Viene così chiamato chi occupava la carica di Presidente di un nuovo club al momento dell' ammissione dello stesso al Rotary International.

C.I.R.A.H.

Centro Internazionale Ricerche per l' Autosufficienza degli Handicappati.

Fondato nel 1983 per l' inserimento dei disabili nel mondo del lavoro e nella vita sociale.

Citation for meritorious service

Riconoscimento assegnato dalla Rotary Foundation a un Rotariano che si sia distinto in modo particolare nella promozione di programmi volti a favorire l' intesa fra Paesi. Riconosce i servizi resi e non le donazioni.

Classifica

Termine inglese: **Classification**

Parola o espressione che indica un' attività commerciale o professionale distinta e autonoma, esercitata a favore del pubblico. In particolare, questo termine descrive il più esattamente possibile l' attività principale e riconosciuta della ditta, società o istituzione per cui lavora un socio attivo, oppure l' attività particolare che questi svolge in seno a tale ditta, società o istituzione.

Club contatto

Si chiama " Club Contatto" il club rotariano appartenente ad un distretto di un altro Paese con il quale s' instaura un rapporto ufficiale e continuativo di scambi diretti a favorire l' amicizia tra i soci dei due club (ed i loro familiari) al fine di renderli capaci d' intraprendere progetti comuni di servizio che, se approvati, possono ottenere la partecipazione della R.F.. L' elenco completo dei Club Contatto dei R.C. italiani è riportato nell' avanti-elenco dell' Annuario dei Rotary Club dei distretti d' Italia edito annualmente dall' ICR.

Club efficiente

Termine inglese: **Effective club**

È così definito un club che:

- 1) conserva e/o aumenta il proprio effettivo;
- 2) attua progetti di servizio che rispondono alle esigenze della propria comunità e di comunità in altri paesi;
- 3) sostiene la Fondazione Rotary sia partecipando che contribuendo finanziariamente ai suoi programmi;
- 4) produce dirigenti capaci di servire al di là del livello di club.

Club provvisorio

Denominazione data ad un gruppo di persone che si riuniscono settimanalmente sotto la guida di un rotariano designato da un Governatore quale suo "Rappresentante Speciale" per la verifica della possibilità di costituire un nuovo club in una determinata località. Il club cui appartiene il Rappresentante Speciale del Governatore assume la

veste di Club Sponsor o Tutor. Il Club provvisorio prende una denominazione che abbia riferimento alla località nella quale intende svolgere la sua attività. Al momento della richiesta di ammissione al R.I. il gruppo deve essere costituito da almeno 20 persone che saranno i "Soci Fondatori" del nuovo club. Il presidente che riceve la "Carta" viene chiamato "Charter President".

Club sponsor

Termine inglese: **Sponsor club**

Club rotariano che si assume la responsabilità di assistere nell'organizzazione di un nuovo club, aiutandolo a muovere i primi passi quale membro del Rotary International. Di solito, il club sponsor è il club di appartenenza del rappresentante speciale (v.) che assiste il governatore nell'organizzazione del club sponsorizzato.

Colori del Rotary

I colori ufficiali del Rotary sono il BLUE ROYAL PANTONE 286 C e il GIALLO PANTONE 129 C (sostituibile con PANTONE 1255 o con ORO METALLICO PANTONE 871 C).

Comitati Interpaese

Commissione composta di rotariani, club o distretti che ha lo scopo di favorire i contatti fra club e fra rotariani al di là delle frontiere nazionali, per promuovere azioni di interesse pubblico mondiale e organizzare lo scambio di studenti e visite tra i vari club gemellati.

Commissioni dei Club

I Rotary Club sono incoraggiati al servire facendo uso di cinque Commissioni principali, una per ciascuna delle cinque azioni, alle quali si affiancano altre Commissioni e Sottocommissioni responsabili di particolari fasi dell'attività riguardanti Azione Interna, Azione Professionale, Azione d'Interesse Pubblico, Azione Internazionale e Azione per le giovani Generazioni. Il lavoro di ognuna di queste Commissioni è supervisionato e coordinato da un presidente designato annualmente dal presidente del club che fa parte di diritto di tutte le commissioni. Sebbene il regolamento-tipo dei Rotary Club prescriva un ben definito numero di commissioni, ogni club è libero di stabilirne l'istituzione in base alle sue particolari esigenze. Il Rotary International raccomanda ai presidenti di club di raggruppare le loro commissioni in modo semplice ed efficiente, tenendo presenti le cinque vie d' azione.

Commissioni Distrettuali

Sono composte da rotariani dello stesso distretto e hanno lo scopo di proporre iniziative e di assistere i club nella loro attuazione.

Compenso di assenza > Vedi [Recupero](#)

Congedo

Istituto soppresso dal Consiglio di Legislazione del 2001 e sostituito dall' [esonero](#) (art. 9 Regolamento Tipo del Rotary Club).

Congresso distrettuale

Termine inglese: **District conference**

Riunione distrettuale annuale intesa a promuovere il programma del Rotary attraverso incontri amichevoli, discorsi esortativi e discussioni riguardanti le attività distrettuali e di club. È aperto a tutti i rotariani del distretto e ai loro familiari.

Congresso Distrettuale

Riunione annuale aperta a tutti i rotariani di uno stesso distretto, nella quale vengono illustrati, da oratori qualificati nel campo specifico, argomenti importanti della vita sociale e culturale. In tale occasione vengono anche prese quelle decisioni che debbano essere prese con una votazione formalmente espressa e, di norma, viene ufficializzata la nomina del nuovo Governatore.

Consiglio Centrale > Vedi “ [Board of Directors](#)”

Congresso internazionale

Termine inglese: **International Convention** (vedi documento “ [La struttura organizzativa del R. – Il R.I.](#)”)

Riunione annuale del Rotary International, avente lo scopo di informare e ispirare i rotariani a livello mondiale. In tale occasione, i delegati dei club di tutto il mondo eleggono i dirigenti del RI per l'anno successivo, inclusi il presidente e il Consiglio Centrale.

Consiglio di legislazione

Termine inglese: **Council on legislation** (C.O.L.)

Organo legislativo del Rotary International, previsto all'art. 10 del suo statuto e all'art. 8 del suo regolamento. E' stato istituito nel 1970. Vi partecipa un rappresentante dei club di ogni distretto. Si riunisce ogni tre anni per deliberare sulle proposte di emendamento e di risoluzione sottopostegli dai club, dai congressi distrettuali, dal consiglio generale o

da un congresso del RIBI, dallo stesso consiglio di legislazione o dal Consiglio Centrale del Rotary International. Le sue decisioni sono soggette al voto dei club.

Consiglio direttivo del club

Termine inglese: **Board of directors**

Organo amministrativo di un club, costituito in base al regolamento adottato dal medesimo.

Convention > Vedi INTERNATIONAL CONVENTION

COP> Code of Policies

Raccolta di tutte le decisioni prese dal Board fin dalle sue prime riunioni. Oggi la redazione su supporto informatico garantisce un continuo aggiornamento.

CRIP

Circoli Ricreativo-Professionali - termine inglese: **Fellowships**

Sono gruppi di rotariani accomunati da comuni interessi di divertimento o di professione, che intendono approfondire amicizia e competenze. In base a criteri determinati dal Manuale di Procedura, possono essere riconosciuti dal Rotary International.

Dichiarazione degli operatori economici e dei professionisti rotariani
Il Consiglio di Legislazione del 1989 ha adottato la seguente “ *Dichiarazione degli operatori economici e dei professionisti rotariani*” :

Come rotariano impegnato in un’ attività economica o professionale, sono tenuto a:

- 1) Considerare la mia professione come un’ ulteriore possibilità di servire;
- 2) Osservare, nella forma e nella sostanza, il codice etico della mia professione, le leggi del mio paese e il livello morale della mia comunità;
- 3) Fare tutto quanto è nelle mie possibilità per esercitare la mia professione nella maniera più degna e promuovere il rispetto dei più elevati principi etici nell’ esercizio della professione da me scelta;
- 4) Essere leale nei confronti del mio datore di lavoro, dei miei dipendenti, associati, concorrenti, clienti e del pubblico in generale, come pure di tutti coloro con i quali ho un rapporto di lavoro o professionale;
- 5) Riconoscere la dignità e guardare con il rispetto dovuto a tutte le occupazioni utili alla società;

- 6) Mettere a disposizione i miei talenti professionali per offrire opportunità d' impiego ai giovani, aiutare gli altri nella soluzione di particolari problemi, e migliorare la qualità della vita nella mia comunità;
- 7) Attenermi a principi di onestà nella mia pubblicità e tutte le volte che io abbia a rappresentare pubblicamente la mia attività d' affari o la mia professione;
- 8) Non chiedere né accordare ad un altro rotariano privilegi o vantaggi che non siano concessi normalmente anche ad altre persone nel quadro di una relazione d' affari o professionale.

Diversi club hanno la (buona) usanza di far leggere questa dichiarazione ai neo-soci nel corso della cerimonia di ammissione

Dirigenti del RI

Termine inglese: **RI Officers**

I dirigenti del RI sono il presidente, il presidente eletto, il vicepresidente, il tesoriere, gli altri membri del Consiglio Centrale (o consiglieri), il segretario generale e i governatori, più il presidente, il presidente uscente, il vicepresidente e il tesoriere onorario del Rotary International in Gran Bretagna e Irlanda.

Dirigenti di club

Termine inglese: **Club Officers**

I dirigenti debitamente eletti di un club sono il presidente, il presidente eletto, uno o più vicepresidenti, il segretario, il tesoriere e il prefetto.

Distretto

Territorio geograficamente determinato all' interno del quale sono raggruppati, per esigenze di amministrazione e di attività, i club. Ha la funzione di coordinare e incentivare le attività dei club. Comprende, di norma, almeno cinquanta club e mille rotariani.

Dispensa

Un socio la cui età anagrafica sommata agli anni di affiliazione a uno o più club equivalga a un minimo di 85 anni può chiedere al Consiglio Direttivo di essere esentato dall' obbligo di assiduità. In tal caso le sue assenze saranno sempre considerate giustificate e non determineranno la sua cessazione per assenza abituale o consecutiva.

Discovery > Vedi “ Sovvenzioni per Nuove Opportunità” .

Distinguished Service Award

Riconoscimento che viene assegnato dalla Rotary Foundation a un rotariano che si sia dedicato con particolare impegno e per molti anni alla Fondazione, al di là dell'ambito del proprio Distretto. Riconosce i servizi resi e non le donazioni.

Donne (Ammissione di socie)

Il Rotary Club, fondato e sviluppatosi in un periodo storico in cui l'attività professionale era esclusivamente maschile, prevedeva l'ammissione solo di soci uomini. La questione dell'ammissione delle donne fu sollevata nel 1977 dal Club di Duarte in California che ammise tre donne. Quando il Rotary International annullò l'iniziativa, il club si rivolse alla magistratura. Dopo una lunga controversia, nella quale furono discussi la natura del Rotary e i principi di uguaglianza si arrivò alla sentenza della Corte suprema degli Stati Uniti del maggio 1987 che proibisce l'esclusione delle donne, almeno a livello di statuti e regolamenti. La decisione ufficiale è stata ratificata nel Consiglio di Legislazione del 1989.

Emblema del Rotary

Termine inglese: **Rotary Emblem**

Simbolo del Rotary International, consiste in una ruota a sei raggi e 24 denti, con una scanalatura a chiave al centro. Di colore blu reale e giallo oro, è portato con orgoglio dai rotariani sotto forma di una spilla appuntata sul petto.

Emendamento

Termine inglese: **Enactment**

Provvedimento legislativo adottato dal consiglio e inteso a modificare lo statuto del RI, il regolamento del RI o lo statuto tipo dei Rotary club (cfr. risoluzione).

Esonero

I soci che presentino al consiglio direttivo del proprio club una domanda scritta, motivata da ragioni valide e sufficienti, possono ottenere un permesso che li esonera dalla partecipazione alle riunioni del club per un determinato periodo di tempo. Tale permesso evita al socio di perdere la propria affiliazione al club, ma viene comunque considerato assente.

Espansione

La crescita del Rotary è causa ed effetto della sua vitalità: l'espansione può essere interna (incremento del numero dei soci di un club) ed esterna (fondazione di nuovi club).

Espansione esterna

Termine inglese: **External extension**

Espressione che indica l'opera di diffusione del Rotary mediante l'organizzazione di club in località che ne siano sprovviste. Nei distretti, l'opera è svolta dal governatore in collaborazione con la Segreteria. Nelle aree che non fanno parte di un distretto, vengono seguite le direttive del Consiglio Centrale.

Espansione interna

Termine inglese: **Internal extension**

Termine che indica l'aumento dell'effettivo di un club in modo da includere rappresentanti di tutte le classifiche presenti nella località.

Fellowship

Per maggiori informazioni vedi “ La struttura organizzativa – le Fellowships”

Finalità del Rotary International

Termine inglese: **Purposes of Rotary International**

Sono:

- a) promuovere, diffondere e amministrare il Rotary nel mondo;
- b) coordinare e dirigere in genere le attività del RI (art. 3 dello statuto del RI)

Fondatore del Rotary

Termine inglese: **Founder of Rotary**

Appellativo usato per indicare Paul P. Harris (1868-1947), cui si deve l'organizzazione, nel 1905, del primo club rotariano a Chicago.

Fondazione Rotary > Vedi Rotary Foundation

Forum

Convegno, a livello di Distretto o di Gruppo di Club, nel quale vengono trattati temi specifici legati agli ideali rotariani.

Gagliardetto

Emblema su stoffa, recante il nome di un Rotary Club ed eventualmente un' immagine che lo identifica, che viene offerto agli ospiti o scambiato con altri Club. È questo il termine corretto da usare (e non guidoncino, labaro, ecc.), come ha chiarito l' Accademia della Crusca con rescritto dell' ottobre 2000.

Gemellaggio

Rapporto ufficiale e continuativo tra due club appartenenti a distretti di Paesi diversi. Vedi anche "Club contatto".

Giornata della Pace e della Comprensione Mondiali

Termine inglese: **World Understanding and Peace Day**

L'anniversario della fondazione del Rotary - avvenuta il 23 febbraio 1905 - è celebrato ogni anno quale **Giornata Mondiale della Pace e della Comprensione**. Per l'occasione, i club riaffermano l'impegno rotariano nei confronti dell'amicizia, della tolleranza e della pace internazionali.

GIV (Gruppi Intervento Volontario) > Vedi [VOLONTARI DEL ROTARY](#)

Governatore Distrettuale

Massimo dirigente del Rotary International nel Distretto. Deve essere stato socio di uno o più club per almeno sette anni e Presidente di club per un anno. Riceve una formazione intensiva in occasione dell'Assemblea internazionale; segue l'attività dei club del distretto e li sostiene con consigli e richiami (lettera mensile); promuove e cura la realizzazione dei programmi e delle attività indicati dal Presidente Internazionale e dal Consiglio Centrale; organizza e presiede il Congresso Distrettuale.

Gruppo di Club

Raggruppamento di Club (minimo tre, massimo sette), nell'ambito di un Distretto coordinato da un Assistente del Governatore.

Gruppi di Studio (Scambio)

Programma della Rotary Foundation iniziato nel 1965: due gruppi, costituiti da un rotariano e da quattro giovani non rotariani si scambiano tra due distretti di nazioni diverse, contemporaneamente e per un periodo da quattro a sei settimane. I componenti sono di norma ospiti di famiglie di rotariani, e approfondiscono le loro conoscenze visitando fabbriche, aziende agricole, scuole, ospedali, istituzioni pubbliche, ecc. e nel contempo svolgono il ruolo di "ambasciatori" del loro Paese presso quello ospitante.

Handicamp

È destinato a giovani disabili, di età compresa tra i 16 ed i 25-30 anni, aventi un limite di minorità fisica e che siano seguiti da un accompagnatore/accompagnatrice che porti con sé la dotazione di medicinali specialistici personali. Per il resto valgono tutte le

informazioni date alla voce “ Camp” con la precisazione che, per l’ iscrizione, è richiesta la presentazione di un certificato medico.

Helping > Vedi “ Sovvenzioni d’ Appoggio”

I.C.R. > Sigla di Istituto Culturale Rotariano (vedi voce relativa).

Inner Wheel Clubs

Clubs di servizio composti di donne familiari: mogli, compagne, vedove, madri, sorelle, figlie (che abbiano superato i 18 anni) di rotariani o ex rotariani. Il primo Inner Wheel fu fondato a Manchester nel 1924. Oggi gli Inner Wheel Clubs sono diffusi in tutto il mondo sebbene negli USA siano molto più numerosi analoghi clubs denominati “*Anna Clubs*” da noi del tutto sconosciuti. Le finalità dell’Inner Wheel sono molto simili a quelle del Rotary e cioè: promuovere la vera amicizia; incoraggiare gli ideali di servizio individuale; promuovere la comprensione internazionale. Il nome allude a una ruota interna alla ruota del Rotary, di cui l’Inner Wheel non fa parte ma del quale è un importante “*Partner nel servire*”.

Inner Wheel International

Associazione che raggruppa tutti gli Inner Wheel Clubs del mondo e che ha sede a Sale (Cheshire, United Kingdom). Così denominata nel 1947 dalla precedente “ Association of Inner Wheel Clubs in Great Britain and Ireland” fondata nel 1934.

Interact (Club)

Il nome deriva da "International Action". E' un'associazione, fondata nel 1962, per i ragazzi dai 14 ai 18 anni, che, sponsorizzata da un club rotariano, é dedicata alla promozione del servizio e della comprensione internazionale. Nel mondo i Club Interact, alla data del 1° luglio 2002, erano 8.617 con un totale di 198.191 soci in 110 diversi Paesi e quindi più numerosi dei Club Rotaract (7.353 club, 169.119 soci, 153 Paesi) ma territorialmente meno diffusi. Sono presenti infatti particolarmente negli USA dove vengono organizzati soprattutto nell'ambito dei colleges e dei plessi scolastici. I fattori che ne ostacolano la diffusione in Italia sono il rapido turnover e soprattutto la dipendenza per gli spostamenti (in Usa la patente di guida viene rilasciata al compimento del sedicesimo anno).

International Convention

Grande raduno, in forma congressuale, del Rotary International nel quale vengono eletti il Presidente e il Consiglio Centrale e forniti suggerimenti e informazioni a tutti i

Rotariani del mondo. Si tiene ogni anno a primavera, in una città diversa, con la partecipazione di molte migliaia di soci. Vedi documento “ [La struttura organizzativa](#)” .

Istituto Culturale Rotariano

Costituito nel 1968 con lo scopo di raccogliere le informazioni storiche del Rotary, curare l'editoria rotariana nazionale e promuovere iniziative culturali a livello nazionale e internazionale.

Istituto del Rotary

Termine inglese: **Rotary Institute**

Riunione formativa e informativa per governatori in carica, uscenti ed entranti, e altri dirigenti del RI provenienti dai distretti di una o più zone. Gli istituti intendono informare i partecipanti sui più recenti programmi del Rotary e suggerire nuove idee sul modo migliore per rafforzare e rendere più efficiente il movimento rotariano. Un istituto internazionale ha luogo, di solito, in concomitanza con l'assemblea e il congresso internazionali, e tratta in maniera informale argomenti d'attualità rotariana.

Istruttore Distrettuale

Collaboratore del Governatore che ha il compito di tenere conferenze e corsi di formazione rotariana, di coordinare gli assistenti e di organizzare le manifestazioni distrettuali.

Lettera del Governatore

Comunicazione personale e ufficiale che il Governatore indirizza ogni mese ai Presidenti dei club del suo distretto per fornire informazioni e suggerimenti.

Lettera mensile del Governatore

Termine inglese: **Governor's monthly letter**

Comunicazione personale e ufficiale che il governatore indirizza ogni mese al presidente e al segretario di ciascun club del suo distretto. La lettera tratta argomenti d'interesse e importanza particolari e contiene documenti come il "Rapporto mensile sull'effettivo e l'assiduità".

Località di un club

Termine inglese: **Club località**

Area geografica contenente il numero minimo di classifiche necessario per la costituzione di un nuovo club. Un club può essere costituito in una comunità dove esistono già uno o più club.

Manuale di Procedura

Testo ufficiale, destinato ai dirigenti, contenente lo statuto e il regolamento del Rotary International e la spiegazione di tutte le complesse norme che regolano la vita del Club: finalità, amministrazione, programmi, riunioni.

Matching Grants > (Sovvenzioni Paritarie)

Marchi del Rotary

Termine inglese: **Rotary marks**

Emblemi e simboli che costituiscono la proprietà intellettuale del Rotary International.

Mesi speciali

Sono mesi designati dal Consiglio Centrale allo scopo di esortare all'impegno e stimolare la partecipazione di ogni singolo rotariano alle varie iniziative di servizio.

Essi sono:

- il Mese dell'Alfabetizzazione (luglio),
- il Mese dell'Espansione Interna ed Esterna (agosto),
- il Mese delle Nuove Generazioni (settembre),
- il Mese dell'Azione Professionale (ottobre),
- il Mese della Fondazione Rotary (novembre),
- il Mese della Sensibilizzazione al Rotary (gennaio),
- il Mese dell'Intesa Mondiale (febbraio),
- il Mese della Rivista rotariana (aprile),
- e il Mese dell'Amicizia (giugno).

Mura da salvare

Iniziativa promossa dai 10 distretti italiani nell'a.r. 2002-03 per il censimento ed il recupero delle città murate. L'iniziativa parte dalla considerazione che le fortificazioni urbane (città murate) sono in decadenza, in abbandono, in pericolo e spesso in rovina. Le città, grandi e piccole d'Italia possono perdere in breve tempo il loro principale simbolo architettonico, che è anche la base della loro coesione sociale e del loro orgoglio culturale. I distretti italiani intendono promuovere una campagna per conoscere e migliorare la sensibilità generale nei riguardi di questa eredità culturale, urbanistica ed economica.

Naga

Associazione volontaria di assistenza sociosanitaria stranieri e nomadi. Operativa dal 1987 conta una forza lavoro di circa 100 persone tra personale medico e paramedico

Nuovi Spazi al Servire

"Nuovi Spazi al Servire" è una ONG (Organizzazione non Governativa) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri a disposizione dei distretti dei singoli club per interventi a favore dei Paesi in Via di Sviluppo (PVS).

Official Directory > Vedi Annuari

One Rotary Center

Nome del palazzo che, dal 1987, ospita la sede mondiale del Rotary International. Si trova a Evanston (Illinois) sul lago Michigan a circa 15 km da Chicago.

Paul Harris Fellow (PHF)

“ *Amico di Paul Harris*” è chi abbia devoluto, o colui in nome del quale siano stati devoluti, almeno mille dollari alla Rotary Foundation. In Europa e in particolare in Italia è considerata la massima onorificenza rotariana in quanto viene assegnata dai club e dai distretti a rotariani e non-rotariani che si siano particolarmente distinti per dedizione e spirito rotariani. Negli USA è un segno di riconoscenza della R.F. a chi, anche mutu proprio, versa una contribuzione di almeno mille dollari.

PBD

Sigla indicante un "Past Board Director", ex membro del Consiglio Centrale del R.I.

PDG

Abbreviazione inglese di Past District Governor.

E' riferita ai rotariani che hanno ricoperto la carica di Governatore distrettuale.

PolioPlus

Programma lanciato e gestito dalla Rotary Foundation allo scopo di eradicare la poliomielite nel mondo. Fino al definitivo raggiungimento di questo obiettivo, il programma rappresenta - ed è stato ufficialmente definito - una "priorità assoluta".

P.P. (Past President)

Denominazione data al rotariano che è stato presidente di club. Aver ricoperto questo incarico è uno dei requisiti richiesti per essere candidabili alla carica di governatore distrettuale.

Prefetto del club

Termine inglese: "Serjeant-at-arms".

Nel mondo anglosassone è il nome dato ai funzionari addetti alle cerimonie della Corte, del Parlamento della Camera dei Pari. Nel Rotary Club è il nome dato al socio preposto all'organizzazione delle riunioni.

Premio Carlo Casalegno

Premio Nazionale di Giornalismo intitolato al giornalista de "La Stampa" morto nel 1978, creato e a lui dedicato dal R.C. Roma Nord-Ovest. Lo scopo del Premio è quello di portare all'attenzione della società giornalisti che siano esempio di indipendenza dell'informazione e di correttezza deontologica a difesa di chi ha il diritto di essere informato nel modo più obbiettivo possibile. Tutti i rotariani italiani sono chiamati ogni anno a dare per posta il proprio voto per eleggere il vincitore scegliendolo tra alcuni nomi che una Commissione selezionatrice ha indicato quali finalisti.

Premio Galileo Galilei

Premio annuale che viene conferito dalla "Fondazione Premio Internazionale "Galileo Galilei" dei Rotary Italiani", ente morale che opera sotto gli auspici del R.I. e dell'Università di Pisa.

Lo scopo del Premio, istituito nel 1961, è di onorare grandi studiosi stranieri che si siano occupati in modo eminente di argomenti riguardanti la civiltà italiana. Ogni disciplina (archeologia ed etruscologia, storia della letteratura, della lingua, storia politica, dell'arte, della musica, del pensiero, della scienza, del diritto, dell'economia) viene presa in considerazione solo ogni dieci anni. Il giudizio è affidato ad illustri specialisti italiani. Il Premio, che consiste in una scultura di Stefania Guidi ed in una targa d'oro, viene conferito nel corso di una solenne cerimonia presso l'università di Pisa che si svolge nell'ambito di un interessante week-end culturale che si svolge ogni anno a Pisa nel mese di ottobre e al quale possono partecipare, previa iscrizione, tutti i rotariani con familiari ed amici.

Presidente Internazionale

Massimo dirigente del Rotary International. Il candidato deve aver fatto parte del Consiglio Centrale e viene eletto da una Commissione di 17 membri di ogni parte del mondo. Il Presidente propone, per il suo mandato, un tema che costituisce una traccia per l'azione dei Club e dei Distretti.

Programma “ Rotary per la Pace”

Programma educativo della Rotary Foundation, iniziato nel 1984, per informare sulle cause dei conflitti tra nazioni e sulle possibilità di raggiungere la pace. Si articola in seminari, pubblicazioni e incontri per favorire il dialogo tra nazioni.

Programma 3H

Dai termini anglosassoni Health, Hunger, Humanity = Salute, Fame, Umanità. E' stato uno dei principali programmi umanitari della Rotary Foundation (R.F.) rivolto a migliorare le condizioni igienico-sanitarie, ad alleviare la fame e favorire lo sviluppo sociale e umano. La nuova struttura dei programmi umanitari della R.F., entrata in vigore dal 1° luglio 2002, ha inquadrato questo tipo di programmi nel sistema dei "Grants" (Sovvenzioni). I Programmi 3H in corso vengono portati a compimento.

Programmi per le Nuove Generazioni

La lunga serie di attività a favore dei giovani che caratterizza l' azione del Rotary può essere sintetizzata nel motto «Ogni rotariano deve rappresentare un modello per i giovani», dal quale risulta chiaro l' intento di aiutare i giovani a sviluppare in pieno il loro potenziale per diventare adulti responsabili e creativi. Lo scopo prefisso si può meglio raggiungere lavorando “ con” piuttosto che “ per” i giovani. In questo modo, le relazioni fra rotariani e gioventù sono basate su di uno scambio reciproco. L' attività in favore dei giovani assume i più diversi aspetti da club a club, e dipende dai fattori ambientali e dalle particolari necessità che si riscontrano di volta in volta nella popolazione giovanile di una dato territorio. Infatti i vari programmi per i giovani spaziano dal finanziamento a diverse organizzazioni giovanili, all' istituzione di centri in favore degli handicappati, ai corsi di orientamento professionale, all' assistenza sanitaria, alla prevenzione della delinquenza giovanile e alla lotta contro la droga. Le principali attività patrocinate dal Rotary in favore dei giovani sono:

I club Interact ; I club Rotaract; Lo "Scambio giovani"

I "RYLA" (Rotary Youth Leadership Awards = Incontri rotariani di studi per la gioventù)

Il "ROVE" (Rotary Overseas Vocational Exchange = Scambio di giovani professionisti all' estero).

I "Camp" (Rotary Youth Leadership Awards = Incontri rotariani di studi per la gioventù)

Le "Borse di studio Ambasciatori del Rotary" (Rotary Youth Leadership Awards = Incontri rotariani di studi per la gioventù)

Quattro Domande > Vedi "La prova delle 4 domande"

Quota di ammissione e quote sociali

Termine inglese: **Dues and fees**

Ogni socio attivo è tenuto a pagare una quota d'ammissione e quote sociali annuali. L'importo di tali quote è stabilito da ciascun club. Quota pro capite (per capita dues)

Quota semestrale che ogni club versa, entro il 1° luglio e il 1° gennaio di ogni anno, al RI per ognuno dei suoi soci attivi.

Rapporto di assiduità

Termine inglese: **Attendance report**

Rapporto mensile sulle presenze dei soci alle riunioni, che ogni club deve inviare al governatore del distretto di appartenenza, secondo quanto stabilito dal regolamento del Rotary International. Se il club non appartiene a un distretto, tale rapporto dev' essere inviato al segretario generale.

Rapporto semestrale

Termine inglese: **Semiannual Report**

Rapporto che ogni club invia al RI entro il 1° luglio e il 1° gennaio di ogni anno, indicando il numero esatto dei soci alle suddette date. Firmato dal presidente e dal segretario del club, può essere compilato utilizzando un apposito modulo fornito dalla Segreteria, o la sua versione elettronica in rete. I dati in esso contenuti servono a calcolare le quote pro capite che i club sono tenuti a pagare al Rotary International.

Rapporto sull' effettivo e l' assiduità

Termine inglese: **Membership Attendance Report**

Rapporto del governatore compilato sulla base dei rapporti mensili inviatigli dai club del distretto. Il governatore ne trasmette una copia al segretario generale e lo pubblica sulla sua lettera mensile.

Rappresentante

Termine inglese: **Representative**

Rotariano (ex dirigente, a meno che il presidente non decida altrimenti) eletto a rappresentare i club di un distretto al consiglio di legislazione, di cui è membro con diritto di voto.

Rappresentante speciale

Termine inglese: **Special representative**

Rotariano (normalmente socio del club sponsor) nominato dal governatore e incaricato di rappresentarlo nelle varie fasi di organizzazione di un nuovo club.

RAYG

Rotary Afet Yardim Grubu

Gruppo permanente rotariano intervento e soccorso per i disastri. Fondato a seguito del terremoto in Turchia del 1989 e approvato dal Rotary International, coordina ogni progetto di soccorso in occasione di calamità.

Realtà Nuova > Periodico edito dall' Istituto Culturale Rotariano.

Recupero

Termine inglese: **Make-up**

Regola stabilita all'art. 8 dello statuto tipo dei Rotary club, secondo la quale un rotariano che manchi a una riunione del proprio club può partecipare a quella di un altro, ottenendo un credito di assiduità ed evitando così possibili sanzioni. In tal caso, il recupero è comunicato al club di appartenenza del socio mediante una "cartolina di passaggio" (v.) appositamente compilata dal segretario del club visitato.

Regolamento del Club

Oltre allo statuto ogni club ha un proprio "Regolamento".

Il Rotary International ha redatto un "Regolamento-Tipo" (Vedi Manuale di procedura) che è dato solo a titolo di raccomandazione ed ogni club può adattarlo alle proprie esigenze specifiche purché i cambiamenti non entrino in conflitto con lo statuto del club e con lo statuto e il regolamento del Rotary International. Il Regolamento contiene le disposizioni che riguardano l'elezione ed i compiti del presidente e dei membri del consiglio direttivo, le riunioni, le tasse di ammissione e le quote sociali, il sistema di voto, la struttura ed i compiti delle commissioni, il bilancio, l'ammissione dei soci ed ogni altra norma interna.

Regolamento del R.I.

Disciplina il funzionamento del Rotary International (Associazione di tutti i Rotary Club del mondo). Può essere modificato solo dal C.O.L. (Consiglio di Legislazione) che si riunisce ogni 3 anni. La traduzione italiana del Regolamento vigente è consultabile nel "Manuale di Procedura. In ogni caso costituisce testo ufficiale l'edizione originale inglese.

Resoconto delle visite al club

Termine inglese: **Memo of Club Visit**

Questionario compilato dall'assistente del governatore e/o dal governatore durante le visite ai club, allo scopo di valutare i progressi compiuti dai medesimi in relazione agli obiettivi fissati. Il resoconto serve inoltre a individuare i modi migliori per aiutare i club a raggiungere tali obiettivi.

Riassunto dei Piani e degli Obiettivi del Club

Rapporto che viene consegnato al Governatore del Distretto in occasione della visita ufficiale al club.

RIBI

Rotary International Great Britain and Ireland

Particolare configurazione del Rotary International nei paesi anglosassoni. Dopo la prima guerra mondiale il nuovo statuto prevedeva che un Paese che avesse raggiunto i 25 Club poteva costituire un'unità territoriale, con poteri specifici. Solo Gran Bretagna, Irlanda, Isola della Manica e Isola di Man chiesero questa particolare autonomia che conservarono anche dopo la riorganizzazione territoriale del 1927.

R.I.D.

Rete di Informazione sui Donativi materiali

Base logistica di informazioni per l'attuazione dei progetti APIM, a disposizione sia dei Club che intendono sovvenzionarli sia di quelli che richiedono assistenza.

R.Y.L.A.

Abbreviazione inglese di Rotary Youth Leadership Awards.

Progetto distrettuale diretto a sviluppare qualità di formazione dirigenziale e civica, aperto a laureandi e neo-laureati di tutte le facoltà, scelti, tra i meritevoli, a seguire speciali seminari di addestramento.

Risoluzione

Termine inglese: **Resolution**

Delibera del consiglio di legislazione che non emenda né contraddice i documenti costituzionali del RI, ma esprime un'opinione o formula una raccomandazione al Consiglio Centrale (cfr. emendamento).

Riunioni del Club

La frequenza delle riunioni è tassativamente settimanale, mentre è demandato a ogni Club stabilirne le modalità (conviviale o meno), il luogo e l'ora.

Riviste Rotariane

“ The Rotarian” Organo mensile ufficiale del Rotary International, esce dal 1911.

“ Rotary” Organo mensile ufficiale del Rotary International in lingua italiana, esce dal 1924.

“ Realtà Nuova” Rivista bimestrale, esce dal 1927 (prima “ Realtà”): pubblica articoli di varia cultura scritti da rotariani.

Rotaract Club

Club per giovani dai 18 ai 30 anni d'età, sponsorizzato da un club rotariano e dedicato alla formazione di cittadini responsabili e impegnati nei confronti della comunità.

Rotarian, The

Rivista ufficiale del Rotary, pubblicata mensilmente presso la sede centrale del Rotary International.

Rotary

Termine impiegato per indicare l' insieme dei club rotariani e dei loro soci, lo spirito che li anima, i principi, le attività e le tradizioni che li caratterizzano, nonché lo scopo e gli obiettivi che cercano di realizzare.

Rotary (Rivista)

Rivista mensile dei distretti italiani edita dall'I.C.R.(Istituto Culturale Rotariano). Costituisce l'organo ufficiale del R.I. in lingua italiana. Viene inviata a tutti i soci dei club appartenenti ai distretti italiani in sostituzione della rivista in lingua inglese "The Rotarian" edita direttamente dal R.I.

Rotary International (R.I.)

E' l'Associazione di tutti i Rotary Club del mondo che ne sono pertanto i membri. Le sue funzioni sono: rafforzare l'unità tra i club membri; rafforzare ed espandere il Rotary nel mondo; far conoscere in tutto il mondo ciò che fa il Rotary; fornire un sistema di amministrazione internazionale. La sede del R.I. è ad Evanston (Illinois,USA).

Rotary Award for World

Termine inglese: **Understanding and Peace**

Riconoscimento che viene assegnato ogni anno, in occasione della Convention del Rotary International, a un non-rotariano o a un'organizzazione che si sia distinta per progetti di particolare importanza in accordo con gli ideali e gli obiettivi del Rotary.

Rotary Club Provvisorio

Un Club in via d' organizzazione, dal momento della sua prima riunione organizzativa e a condizione che si riunisca regolarmente ogni settimana prende il nome di “ Rotary club provvisorio” fino a quando non sia stato ufficialmente ammesso a far parte del R.I.

Rotary Code of Policies

Raccolta delle norme generali e permanenti del Rotary International.

Rotary Community Corps (R.C.C.)

Programma, istituito nel 1986, secondo il quale un club individua in un territorio (soprattutto nei paesi in via di sviluppo) bisogni particolarmente sentiti e si fa promotore di iniziative concrete in merito, collaborando con le associazioni di volontariato eventualmente già esistenti. In sostanza, è un gruppo di persone non rotariane coordinato da un Rotary Club nella sua azione di contributo allo sviluppo.

Rotary Foundation (R.F.)

Rotary Foundation of Rotary International - Fondazione Rotary
E' una "Non profit Corporation" (Associazione senza scopo di lucro) dello Stato dell'Illinois (USA) che riceve contributi e distribuisce fondi a sostegno di programmi educativi e umanitari realizzati dai club e dai distretti rotariani. Ha un solo socio: il Rotary International..

Rotary Friendship Exchange

(Scambi di Amicizia fra Coppie di Rotariani)

Programma, iniziato nel 1981, che consente ai rotariani e loro consorti di incontrare coppie di rotariani residenti in altri paesi; il contatto avviene tramite club o distretti, ma le spese sono a carico degli interessati.

Rotary Village Corps

Forma di auto-assistenza, iniziata nel 1986, volta a migliorare la qualità della vita nel territorio del club. I club provvedono all'organizzazione e al finanziamento di uno specifico progetto che viene reso operativo da non-rotariani.

ROVE

Abbreviazione inglese di Rotary Overseas Vocational Exchange.

E' un programma di scambi internazionali cui partecipano giovani d'età fra i 18 e i 25 anni che viaggiano da un Paese all'altro lavorando da soli o in gruppi sotto il patrocinio dei Rotary Club.

Ruolo delle classifiche

Termine inglese: **Classification roster**

Elenco delle attività commerciali e professioni della comunità servita da un club, indicante quali sono rappresentate dai suoi membri e quali rimangono ancora vacanti.

Ruota > Emblema del Rotary International – Vedi documento “ La storia del Rotary”

RYLA

Abbreviazione inglese di Rotary Youth Leadership Awards

Progetto distrettuale annuale diretto a sviluppare qualità di formazione dirigenziale e civica, aperto a studenti universitari e a neolaureati di tutte le facoltà. I partecipanti, scelti tra i meritevoli su segnalazione dei club che si accollano il costo dell'iscrizione, partecipano a un master della durata di una settimana che viene svolto presso una sede universitaria del distretto.

Scambio Giovani

Termine inglese: **Youth Exchange**

Programma del RI, nato in Francia nel 1927, che ogni anno organizza lo scambio reciproco di parecchie migliaia di giovani delle scuole medie superiori tra club e distretti di Paesi diversi permettendo così a loro di maturare esperienze educative e culturali diverse. Ogni anno circa 7.000 studenti delle scuole medie superiori si recano all'estero sotto gli auspici del programma Rotary Youth Exchange, per la durata di un anno accademico o per periodi più brevi, ospitati da famiglie che partecipano al programma di scambio. Due sono i tipi principali di scambi:

-Gli scambi a lungo termine, normalmente della durata di un anno accademico, durante i quali lo studente viene ospitato presso una o più famiglie e frequenta la scuola nel Paese ospitante.

-Gli scambi a breve termine, che variano da alcuni giorni ad alcune settimane, generalmente organizzati nel periodo di chiusura delle scuole e normalmente non comprendenti programmi scolastici.

Gli scambi brevi normalmente prevedono la permanenza presso una famiglia ospitante, ma sono anche organizzati sotto forma di campi internazionali per la gioventù ove si riuniscono studenti di differenti nazionalità. Gli studenti più anziani possono partecipare al programma denominato New Generations Exchange. Si tratta di scambi che durano dalle tre alle sei settimane e vengono organizzati sia per individui che per gruppi.

Scambio Gruppi di Studio (SGS)

Scopo del Rotary

Termine inglese: **Object of Rotary**

Lo Scopo del Rotary, definito all'art. 4 dello statuto del RI e all'art. 3 dello statuto tipo dei Rotary club, è diffondere l'ideale del servire inteso come motore propulsore di ogni attività.

Sede centrale

Termine inglese: **World Headquarters**

Sede della Segreteria del Rotary International, il cui indirizzo è One Rotary Center, 1560 Sherman Avenue, Evanston, Illinois 60201-3698, USA. La sede centrale fornisce servizi di assistenza ai club e ai distretti situati in America Settentrionale e Centrale, nei Caraibi, nel Sudamerica settentrionale, nella Russia orientale e nell'Antartide.

Segretario di Club

E' uno dei dirigenti di un R.C. che svolge tutte le mansioni tipicamente inerenti alla carica.

Segretario Distrettuale

E' preposto alla direzione della segreteria del distretto, assiste il governatore e svolge tutte le mansioni tipicamente inerenti alla carica.

Segretario Generale del Rotary International

Termine inglese: **General Secretary**

È il dirigente a capo dell'amministrazione del RI.

Il segretario generale risponde al Consiglio Centrale e al Presidente del RI in merito all'attuazione delle norme procedurali del Rotary, alla sua gestione e amministrazione, e a questioni di carattere finanziario. Con la collaborazione di due segretari aggiunti e di circa 400 impiegati fornisce servizi di assistenza ai governatori distrettuali e ai club, gestisce le finanze e custodisce gli atti ufficiali del Rotary in tutto il mondo. La stessa persona ricopre al contempo la carica di segretario generale della Fondazione Rotary. Vedi documento “ La struttura organizzativa – Il Rotary International – Il Segretario Generale”

Segreteria

Termine inglese: **Secretariat**.

Organo amministrativo del RI, composto dal segretario generale, dal personale della sede centrale e dagli uffici internazionali.

“ **Servire al di sopra di ogni interesse personale**”

Termine inglese: **"Service Above Self"**

Motto ufficiale del Rotary, utilizzabile a scopo promozionale o nelle varie pubblicazioni rotariane.

SIGE

Termine inglese: **Governors-Elect Training Seminar (GETS)**

Seminario di formazione dei governatori eletti, condotto a livello di zona in congiunzione con gli Istituti (vedi voce) del Rotary.

SIPE

Termine inglese: **Presidents-Elect Training Seminar (PETS)**

Programma annuale di formazione dei presidenti eletti, organizzato preferibilmente in marzo. Il suo fine principale è di sviluppare presidenti di club dotati delle qualifiche, delle competenze e delle motivazioni necessarie a creare e mantenere un club che funzioni secondo i criteri di efficienza stabiliti dal Consiglio Centrale.

Socio attivo

Termine inglese: **Active member**

Socio di un club ammesso come rappresentante di una classifica professionale e avente tutti gli obblighi, le responsabilità e i privilegi inerenti a tale affiliazione, quali sono stabiliti dallo statuto e dal regolamento del Rotary International.

Socio fondatore

Termine inglese: **Charter member**

Socio ammesso a un club prima che il club sia ammesso ufficialmente al Rotary International.

Socio onorario

Termine inglese: **Honorary member**

Individuo ammesso a titolo onorario a un club in virtù dei risultati conseguiti al servizio degli ideali del Rotary. Il socio onorario è dispensato dal pagamento di quote sociali, non ha diritto di voto né può ricoprire una carica ufficiale all'interno del club. Può, tuttavia, partecipare a tutte le riunioni e godere di ogni altro privilegio. La durata dell'affiliazione è stabilita dal consiglio direttivo del club.

Socio Sostenitore della Fondazione Rotary

Termine inglese: **Rotary Foundation Sustaining Member**

Titolo conferito a chiunque versi un contributo iniziale di \$100 (cento dollari) al Fondo Programmi della Fondazione Rotary e dichiari per iscritto la propria intenzione di

rinnovare l'impegno di anno in anno, per un importo pari o superiore al contributo iniziale.

Sovvenzioni d' appoggio

Termine inglese: **Helping**

Sovvenzioni erogate per la realizzazione di progetti di servizio in regioni dove non esistono Rotary Club o i Rotary locali non sono in grado di provvedere; il sistema è simile ai Matching Grants, con diverso importo.

Sovvenzioni Individuali (Individual Grants); Sovvenzioni Paritarie (Matching Grants);
Sovvenzioni per docenti universitari

Sovvenzioni per Nuove Opportunità

Termine inglese: **Discovery**

Sovvenzioni che offrono ai Distretti un aiuto per progetti innovativi di servizio internazionale che non rientrano nei criteri stabiliti per gli altri programmi della Rotary Foundation.

Sovvenzioni Semplificate per Distretto (District Simplified Grants)

Stampa Rotariana > Vedi ANNUARI; MANUALE DI PROCEDURA; RIVISTE ROTARIANE.

Statuto-tipo dei Rotary Club

Termine inglese: **Standard Rotary Club Constitution**

E' lo statuto prescritto per ogni club dal Rotary International e che ogni club deve adottare per poter essere ammesso al R.I. Il primo statuto-tipo è stato deliberato dal Congresso Internazionale (Convention) di Los Angeles del 1922. I club ammessi al R.I. prima di questa data non avevano l'obbligo di adottarlo ma la maggioranza si conformarono volontariamente a questa norma. Lo statuto-tipo può essere modificato solo dal Consiglio di legislazione come di fatto lo è stato nel corso degli anni. Le modifiche apportate dal Consiglio di legislazione s'intendono automaticamente inserite nello statuto di ciascun club a partire dal 1° luglio successivo alla riunione del Consiglio di legislazione. Non occorrono quindi delibere assembleari da parte dei club.

Statuto del R.I

Il testo base dell' attuale statuto del R.I. è quello approvato dal Congresso Internazionale di Los Angeles del 1922. I successivi congressi e, dopo il 1970, le riunioni del Consiglio di legislazione hanno periodicamente riesaminato lo statuto, così come il regolamento del R.I., allo scopo di adattarli all' espansione e all' evoluzione sempre in atto.

Sviluppo dell' effettivo

Termine inglese: **membership development**

Processo costante finalizzato alla crescita dell' effettivo e caratterizzato da tre aspetti fondamentali: il reclutamento di nuovi soci, la conservazione di nuovi club (espansione): reclutamento + conservazione + nuovi club = crescita dell' effettivo.

Task Force

Gruppo di lavoro con il compito di svolgere attività di supporto in favore dei distretti e dei club; ogni gruppo deve stabilire uno scopo specifico, fornire informazioni sul settore in cui opera, coordinare seminari e forum. Uno di essi deve occuparsi di relazioni pubbliche e immagine del Rotary.

Tema del Rotary International

Termine inglese: **Rotary International Theme**

Messaggio annuale rivolto dal presidente e ritenuto di somma importanza per l'attuazione dei progetti e delle attività di servizio durante l'intero anno rotariano.

Tesoriere di Club

Ha il compito di custodire i fondi, rendendone conto al club ogni anno e in qualsiasi altro momento gli venga richiesto dal consiglio direttivo, e di svolgere le altre mansioni connesse al suo ufficio.

Tesoriere Distrettuale

Si occupa della gestione finanziaria del distretto sotto le direttive del governatore che ne è comunque il responsabile.

Tessera sociale

Termine inglese: **Membership identification card**

Documento d'identità formato tessera, il cui uso è raccomandato a tutti i club. Include la firma del segretario generale, il nome del socio, il nome del club, la classifica, la data di scadenza della quota sociale, la firma del segretario del club e quella del socio cui la tessera è rilasciata.

Tre H > Dai termini anglosassoni Health, Hunger, Humanity. Vedi Programma 3 H

Trustees

(Consiglio dei) I componenti il Consiglio di Amministrazione della Rotary Foundation, che tiene le riunioni più volte l'anno.

Uffici del Rotary International

Prima chiamati “ Centri di Servizio” Uffici della Segreteria ubicati in sedi diverse dalla sede centrale di Evanston e dediti al servizio dei club e dei distretti nelle rispettive aree di competenza.

I distretti italiani fanno riferimento al R.I. Europe and Africa Office di Zurigo, Witiconerstrasse 15.

Vie d' azione > Vedi Azione

Volontari del Rotary – V.O.R.A.

Programma ideato per aiutare i club e i distretti a trovare professionisti (prevalentemente medici e ingegneri, ma anche operatori in altri campi) che si impegnino a operare per brevi periodi in operazioni di servizio e di assistenza in paesi stranieri, su segnalazione e invito dei Rotary locali; sono rotariani e anche non-rotariani e possono accedere a sovvenzioni della Rotary Foundation.

YARD (Piano)

E' un piano varato dalla R.F. nel 1961, destinato alla ricerca e a offrire supporto a giovani talenti che altrimenti non avrebbero possibilità di emergere.

Zone Territoriali

I Rotary Club sono ripartiti in 34 raggruppamenti, stabiliti in base al regolamento del RI e modificabili dal Consiglio Centrale, costituenti altrettante “ Zone Territoriali” . Sulla base delle zone vengono assegnati i posti nel Board of Directors e vengono eletti i membri della commissione incaricata della nomina del presidente internazionale. Le zone servono, di norma, anche come base per l' organizzazione degli Istituti rotariani (vedi voce relativa).

CERIMONIALE ROTARIANO ⁽²⁾

PREMESSA

Le fonti di informazione consultate, elaborate, integrate e talvolta riprese nella loro interezza, sono:

- "Manuale di Procedura " del Rotary International;
- "Manuale del Presidente del Club" del Rotary International;
- "Manuale delle Commissioni di Club" del Rotary International;
- "Il Cerimoniale nelle Pubbliche Relazioni" di Michele Santantonio (3^a ed. 1988, Gesualdi Editore, Roma);
- "Il Cerimoniale Moderno ed il Protocollo di Stato" di Massimo Sgrelli (3^a ed. 2002, Master Ed., Roma);
- Pubb. SMD-G-106 dello Stato Maggiore della Difesa (edizione maggio 1973).

Si precisa che qualsiasi riferimento a Soci, Rotariani, Presidenti, Dirigenti e così via, contenuto nel presente manuale, va inteso e adattato anche per le persone di sesso femminile.

REGOLE GENERALI

Distintivo

I Rotariani devono avvertire il dovere di portare *sempre* il distintivo del Rotary ed i distintivi di particolari riconoscimenti rotariani (tra i quali il Paul Harris) in occasione di manifestazioni rilevanti. In questi ultimi casi i Presidenti di Club indosseranno il collare.

Stendardo e bandiere

Nel luogo della riunione conviviale o delle altre manifestazioni rotariane devono trovarsi esposti lo stendardo del Club, la bandiera nazionale, la bandiera di eventuali Stati esteri compresi nel Distretto,

² Note tratte da: ROTARY INTERNATIONAL - DISTRETTO 2070 EMILIA ROMAGNA - REPUBBLICA DI SAN MARINO – TOSCANA, Gennaio 2003 a cura di: Franco CHIMENTI (R. C. Grosseto – Presidente); Giuseppe FAVALE (R. C. Grosseto); Franco MACCHIA (R. C. Pisa Galilei).

la bandiera europea, la bandiera del Rotary International e il guidoncino del Rotary Club in adozione. In occasione di manifestazioni distrettuali, oltre ai simboli prima elencati, devono essere presenti anche lo stendardo del Distretto e quello del Governatore.

È stata recentemente promulgata la Legge 5 febbraio 1998, n.22, che prescrive l'abbinamento della bandiera italiana con quella europea, con la precisazione che quella nazionale deve essere collocata alla destra di quella europea ed entrambe alla destra del Presidente.

La disposizione in caso di più bandiere, comunque, è la seguente (ponendosi di fronte alle bandiere e considerando A la più importante):

due bandiere	A B
tre bandiere	B A C
quattro bandiere	C A B D
cinque bandiere	D B A C E

In presenza di pennone, il posto d'onore, in caso di due bandiere, è quello superiore.

Rapporti tra soci

È consuetudine, da parte dei Rotariani, di *darsi del tu*. Tale abitudine mette i soci nelle migliori condizioni per instaurare rapporti di cordiale amicizia e ne è consigliata la diffusione specialmente da parte dei più anziani verso i più giovani ed i nuovi arrivati. Si ricorda, tuttavia, che si tratta di una consuetudine e che questa è facoltativa da parte dei Rotary Club e dei singoli Rotariani.

Ospiti del Rotary Club

In occasioni particolari (come la "Cena degli Auguri" o speciali manifestazioni di interesse pubblico) sono invitati, con le Autorità, i Presidenti di altri Club di servizio (se esiste reciprocità di inviti per manifestazioni simili) con la precisazione che questi hanno la precedenza sui Presidenti di Associazioni non di servizio.

Rapporti con le Autorità locali

È buona norma, all'inizio del mandato, che il Presidente del Club renda visita al Sindaco della città dove ha luogo il Club, al Prefetto se la città è capoluogo di provincia ed al Presidente della Regione se il Club ha sede nel capoluogo di Regione.

Inni

Per l'esecuzione degli inni in occasione di manifestazioni di rilievo, l'ordine di esecuzione è il seguente:

- inno dello Stato estero compreso nel Distretto;
- inno nazionale;
- inno europeo;
- inno del Rotary International.

È doveroso ascoltare gli inni stando in piedi ed evitando applausi al termine degli stessi.

In chiusura di esecuzione, se alla manifestazione sono presenti ospiti non rotariani, è opportuno indicare verbalmente i riferimenti degli inni.

Ruota rotariana

La "ruota rotariana" delle presenze deve circolare sempre in senso orario, iniziando dalla persona sistemata alla sinistra del Presidente, che è l'ultimo a firmarla.

In occasione della visita ufficiale del Governatore è invece il Presidente ad iniziare la serie delle firme ed è il Governatore ad apporre l'ultima firma.

Campana

Il suono della campana da parte del Presidente segna l'inizio ed il termine della riunione.

È buona norma che in conclusione di una riunione ci si levi in piedi solo dopo il suono della campana.

L'AZIONE DEL PREFETTO DEL ROTARY CLUB

Aspetti generali

- Il Prefetto è il "*maestro delle cerimonie*" ed è il responsa-bile dei rapporti sociali, in particolare di quelli all'interno del Club. La sua carica, come recita il "Manuale di Procedura", non dovrebbe protrarsi per più di un anno; al massimo ed in casi di particolare utilità per il Club per un biennio.
- È l'organizzatore di tutte le riunioni e manifestazioni, che prepara in tempo utile e che cura in ogni particolare per far sì che queste si svolgano nel rispetto dell'orario stabilito ed in un'atmosfera di serenità e amicizia. La soluzione di eventuali problemi organizzativi ed operativi è affidata alla sua competenza.
- L'organizzazione delle *riunioni conviviali* diventa quindi uno degli aspetti più significativi della sua azione.
- In questo suo compito deve curare la scelta del luogo di riunione e la localizzazione degli spazi per gli aperitivi e per il convivio propriamente detto, in modo che questo sia accogliente e, di volta in volta, proporzionato alla quantità degli intervenuti. Il locale deve consentire lo svolgimento di tutte le fasi previste dal programma.
- Il Prefetto, d'accordo con il Presidente, dispone l'addobbo delle sale per le riunioni, stabilisce i posti a tavola facendo uso delle istruzioni del cerimoniale, fissa i *menu* (mantenendoli in limiti contenuti) e ne controlla, sentito il Consiglio Direttivo, i costi entro limiti equi e proporzionati.
- Deve, di norma, trovarsi sul luogo delle riunioni con congruo anticipo per poter sovrintendere agli ultimi preparativi.
- Alla sua iniziativa è affidata la soluzione di eventuali problemi organizzativi, contrattempi o difficoltà. Deve avere pertanto senso dell'organizzazione e spirito di iniziativa elevati.
- Come un perfetto padrone di casa, porge il primo benvenuto agli ospiti, provvede alla loro iniziale accoglienza, alla segnalazione dei loro nomi al Presidente e, in collaborazione con il Segretario, alla consegna delle

cartoline di presenza ai Rotariani visitatori; cura che gli ospiti siano sistemati in modo da far trovare ad ogni tavolo persone di diversa importanza.

- Controlla ed evita che intorno al Presidente ed al relatore della serata si creino dei posti vuoti: è lui che, con cortesia, dispone che altri soci occupino tali posti.
- È responsabile dell'attrezzatura tecnica: campana, martelletto, guidoncino del Club, microfono funzionante, stendardo del Club, bandiere ed eventuale gran pavese dei guidoncini alle pareti;
- cura anche la disponibilità di un registratore per la diffusione degli inni.
- Nelle riunioni rotariane più importanti, quali quelle distrettuali, si assicura che ogni partecipante porti bene in vista il cartellino con le proprie generalità ed il nome del Club di appartenenza, completati, se del caso, dalla carica ricoperta (passata, in corso, futura).
- In occasione delle *cerimonie* o delle *riunioni conviviali* sovrintende allo svolgimento del servizio interessandosi a che i soci e gli ospiti si trovino a proprio agio. Recepisce umori, critiche e proposte per migliorare il servizio e cerca di assecondare particolari esigenze di menu che alcuni soci od ospiti possano avere.
- In particolari situazioni più impegnative può chiedere la collaborazione di altri soci, delle consorti e dei membri degli altri gruppi rotariani di servizio.
- È utile che abbia a disposizione uno stampato con il nome dei soci del Club per registrarne la presenza e che abbia spazi per la registrazione degli ospiti, dei soci che li hanno invitati e della provenienza, classifica, cariche ed onorificenze degli eventuali Rotariani visitatori.
- Dà il via alle firme dei presenti sulla ruota (in senso orario) e controlla che tutti provvedano.
- Per gli eventuali Rotariani stranieri in visita, cerca una sistemazione idonea, collocandoli accanto a soci che ne conoscano la lingua.
- In occasione di serate importanti il Prefetto prevede, se ne ricorre l'opportunità, un servizio fotografico e la registrazione degli interventi, anche ai fini della preparazione del conseguente servizio stampa.

- È importante che il Prefetto, in considerazione delle sue molteplici funzioni, eviti di prendere posto al tavolo della presidenza, allo scopo di avere la massima libertà di movimento.

Organizzazione delle manifestazioni rotariane

- Il Prefetto cura le formalità vere e proprie del cerimoniale per la sistemazione delle Autorità e degli Ospiti, secondo il grado che loro compete (vedansi in appendice le "tabelle delle precedenza").
- Al riguardo il Prefetto deve ricordare che:
 il Presidente del Club ospitante sta al centro della riunione;
 il conferenziere è l'ospite d'onore e prende sempre posto alla destra del Presidente;
 un eventuale altro ospite, anche se di rango superiore, è fatto sedere alla sinistra del Presidente;
 il terzo ospite, in ordine di rango, viene posto alla destra del conferenziere e così via;
- il Governatore del Distretto, quando presente, siede al posto d'onore successivo a quello del conferenziere. Il suo posto coincide con quello del conferenziere nella serata della visita ufficiale;
- in caso di persone aventi la stessa carica rotariana conta l'anzianità di servizio rotariana e non quella anagrafica;
- il coniuge accompagnatore ha lo stesso rango del coniuge partecipante;
- se sono presenti Autorità pubbliche queste vengono anteposte, con l'eccezione del Governatore, a quelle rotariane. Per le riunioni in cui siano presenti personalità di riguardo, si consiglia di contrassegnare i posti a queste destinati con cartellini nominativi ed a provvedere ad accompagnarle sino alle posizioni loro assegnate.
- Se le Autorità presenti superano la disponibilità dei posti del tavolo della presidenza, che non dovrebbero superare le otto unità, si preparino altri tavoli alla destra ed alla sinistra del tavolo di presidenza muniti di cartellini segnaposti, sistemando gli ospiti al tavolo di destra o di sinistra nel rispetto del rango desunto dalla consultazione degli elenchi e tabelle più avanti pubblicate. In questi casi è opportuno preparare un tableau

con la pianta dei posti attribuiti, da sistemare in posizione ben visibile in prossimità dell'ingresso della sala, allo scopo di evitare il rischio di vedere persone vaganti tra i tavoli alla ricerca del proprio posto.

- Quando le Autorità sono molte ed appartenenti a vari settori della vita pubblica nazionale, per individuare il rango degli ospiti e stabilire le precedenze, bisogna rifarsi alla suddivisione delle gerarchie secondo le quattro categorie fondamentali delle Autorità dello Stato e, dentro a queste individuare esattamente il rango dell'ospite.
- A livello di Club, comunque, se queste Autorità sono anche soci del Club siederanno ovviamente con i propri consoci.

Svolgimento delle riunioni conviviali ordinarie

- Sul tavolo, davanti al Presidente, è posta la campana e, immediatamente alla destra di questa, il guidoncino del Club.
- La riunione rotariana inizia con il rintocco della campana.
- Il Presidente, dopo l' esecuzione degli inni, prende la parola su vari temi esponendoli in questo ordine:
 - presentazione dei Rotariani in visita da altri Club,
 - presentazione degli ospiti del Club e degli ospiti dei soci (se sono pochi è bene salutarli con un breve applauso uno alla volta, se sono molti il Presidente inizierà il saluto di benvenuto premettendo che li nominerà prima tutti e richiederà al termine un applauso collettivo);
 - informazioni rotariane (annunci, corrispondenza, argomenti particolari);
 - presentazione di eventuali nuovi soci con lettura della rituale "formula di ammissione" (se nella consuetudine del club);
 - presentazione del Relatore;
 - relazione ed eventuali commenti;
 - conclusioni e ringraziamenti (con eventuale scambio di guidoncini o omaggi);
 - commiato col suono della campana.

Visita ufficiale del Governatore

- La visita del Governatore è il momento più significativo nella vita del Club. In questa occasione la maggiore Autorità rotariana del Distretto viene a

rendersi conto di persona delle attività del Club, portando i suggerimenti della sua esperienza utili alla realizzazione dei programmi stabiliti dal Club.

- L'Assistente del Governatore è sempre presente.
- La visita richiede una precisa organizzazione: inizia con l'incontro con il Presidente del Club ed il Segretario e, successivamente, con i componenti del Consiglio Direttivo e con i Presidenti delle varie Commissioni i quali ultimi riferiscono sui progetti di loro competenza e sullo stato di realizzazione degli stessi.
- A queste riunioni verranno invitati i Presidenti dei Rotaract e Interact (ove esistenti), nonché i soci del Club di più recente nomina.
- La riunione conviviale che segue è riservata esclusivamente ai soci e ai loro consorti.
- Sul tavolo della presidenza dovrà essere posto, se possibile, anche il guidoncino del Governatore.
- Il Presidente del Club occupa il posto centrale ed il Governatore siede alla sua destra. *Adeguata sistemazione sarà data all'Assistente del Governatore.*
- Al termine della conviviale il Presidente prende per primo la parola, quindi la cede al Governatore per la sua prolusione.

Manifestazioni interclub

- Nelle riunioni Interclub devono essere esposti gli stendardi di tutti i Club partecipanti e devono essere presenti, sul tavolo della Presidenza, i relativi guidoncini.
- Nella disposizione dei posti al tavolo della presidenza, il Presidente del Club ospitante sta al centro, alla sua destra sta il conferenziere della serata, alla sua sinistra il Governatore se presente o, in sua assenza, il suo Assistente, quindi, alternati a destra ed a sinistra, i Presidenti degli altri Club in ordine di anzianità rotariana.
- In queste manifestazioni il Prefetto del Club ospitante, in accordo e collaborazione con i Prefetti degli altri Club presenti, dovrà attivarsi per migliorare la conoscenza e l'affiatamento tra i soci dei diversi Club.

Manifestazioni distrettuali

- Come è stato detto in precedenza, nelle manifestazioni distrettuali devono essere esposti tutti i simboli già indicati.
- È necessario anche che siano predisposti e collocati ben in evidenza, ai vari ingressi della città sede della manifestazione e nei pressi dell'edificio ove la manifestazione stessa ha luogo, cartelli direzionali con il simbolo del Rotary, di dimensioni sicuramente visibili. Al tavolo della presidenza devono essere sistemati, davanti ai singoli posti, cartellini indicanti i nominativi dei presenti.
- Prima dell'inizio dei lavori, l'apertura formale di dette manifestazioni ha luogo con il rintocco della campana, seguito dagli *onori alle bandiere* con i previsti inni ascoltati *in piedi* da tutti i presenti.
- Al termine dei lavori, le manifestazioni hanno termine con gli *onori alle bandiere*, seguiti dal rintocco finale della campana.

Cerimonia di presentazione di nuovi soci

Anche la cerimonia di presentazione di uno o più nuovi soci è importante per la vita del Club e per il Socio che deve essere ammesso.

• La serata quindi deve avere un tono particolare e, comunque, prevedere i seguenti punti:

- annuncio da parte del Presidente della presentazione di uno o più nuovi soci ed invito ai Soci presentatori ad illustrarne brevemente il curriculum vitae;
- lettura da parte del Presidente della rituale formula di ammissione al club
- consegna del distintivo e del materiale rotariano previsto per l'occasione (Statuto e Regolamento del Club, Annuario, altro materiale);
- pronuncia di brevi parole di impegno a *servire* in linea con gli ideali del Rotary da parte del nuovo socio (secondo la tradizione del Club).

Cena degli auguri

A questa importante manifestazione vengono invitati dal Club l'Assistente del Governatore, le massime Autorità Cittadine ed i Presidenti di altri Club di servizio (se esiste la reciprocità di invito), con consorti. Inoltre i Soci del Club possono invitare loro ospiti. Particolare cura dovrà essere posta nella preparazione degli addobbi e nella definizione del *menu*. Per la

sistemazione al tavolo o ai tavoli della Presidenza attenersi alle disposizioni descritte precedentemente. Ricordare che i coniugi accompagnatori vengono alternati in posizioni di precedenza corrispondenti al rango della personalità partecipante. Poiché è logico pensare che i soci del Club che arrivano con ospiti desiderino stare in loro compagnia, in queste occasioni è bene che i commensali prenotati vengano pre-assegnati a tavoli numerati. I nomi dei soci e dei loro ospiti ed il corrispondente tavolo loro destinato verranno esposti in un quadro illustrativo da porre prima dell'ingresso alla sala da pranzo. I soci devono quindi comunicare in anticipo il numero dei loro invitati e le eventuali desiderate aggregazioni tra gruppi di soci e loro ospiti.

Conviviale del " passaggio della campana "

- È l'ultima conviviale dell'anno rotariano, al termine della quale il Presidente passa idealmente nelle mani del Presidente incoming il testimone di quella staffetta che, anno dopo anno, deve far proseguire il cammino del Rotary Club verso ulteriori traguardi.
 - Al tavolo della presidenza, riservato alle sole Autorità rotariane e, eventualmente, istituzionali, il Presidente uscente occupa il posto centrale, alla sua destra sta l' Assistente del Governatore, alla sua sinistra il Presidente incoming e via via gli altri secondo le precedenze più volte precisate.
 - La riunione si svolge secondo lo schema già esposto per le conviviali ordinarie, con la sola differenza che il Presidente uscente pronuncia parole di circostanza, al termine delle quali passa il collare delle insegne rotariane ed il distintivo di Presidente al Presidente entrante. Quest'ultimo, a sua volta, consegna al Presidente uscente il distintivo di Past-Presidente e quindi prende la parola.
 - Al termine del suo intervento, entrambi impugnano il martelletto e concludono la serata col suono della campana.
-

FORMULA RITUALE DI AMMISSIONE DI UN NUOVO SOCIO NEL CLUB

(pronunciata dal Presidente nel corso della cerimonia di presentazione)

"A nome del Consiglio Direttivo e dei soci del Club di e con sommo piacere, ti do il mio più caloroso benvenuto nel Rotary. Siamo lieti della tua presenza non soltanto in nome dello spirito di amicizia che anima i Rotariani, ma anche per il solido contributo che, siamo certi, apporterai al nostro Club, aiutandoci a portare a termine i tanti progetti volti a rendere la nostra Comunità, il nostro Paese ed il Mondo intero, un posto migliore in cui vivere.

Il Rotary non è una organizzazione politica, ma tutti i Rotariani si interessano in prima persona a tutto ciò che riguarda i doveri di un buon cittadino e alla elezione alle cariche pubbliche di uomini e donne di valore.

Il Rotary non è una organizzazione caritativa, sebbene la sue attività siano l'esempio della carità e del sacrificio di coloro che ritengono avere la precisa responsabilità di aiutare chi ha bisogno.

Il Rotary non è una organizzazione religiosa, ma si fonda su quei principi eterni che hanno fatto da punto di riferimento morale attraverso i secoli.

Il Rotary è una organizzazione che accoglie gli esponenti di varie professioni e settori di attività, impegnati a sostenere standard professionali di altissimo livello. I Rotariani sono convinti che l'amicizia e la pace nel mondo siano obiettivi raggiungibili grazie all'azione concertata di uomini accomunati da un ideale di servizio al prossimo.

Oggi caro sei stato cooptato quale nuovo socio del Rotary Club di.... , in quanto i tuoi consoci ti considerano un leader nel tuo settore di attività e in quanto manifesti le qualità intellettuali e umane che ti consentiranno di interpretare e diffondere al meglio il messaggio del Rotary. Tu sei un rappresentante della tua professione in questo Club e qualsiasi informazione sul valore educativo riguardante la tua occupazione deve ovviamente pervenirci da te.

Al contempo diventi Ambasciatore della tua Classifica Professionale, e contiamo su di te per portare i principi e gli ideali di servizio, a cui ci ispiriamo, a coloro che esercitano la tua professione. La comunità conoscerà e giudicherà il Rotary anche attraverso la tua persona, che incarna il carattere e l'ideale di servizio della organizzazione, e ti accettiamo come socio in quanto siamo certi che i nostri principi saranno al sicuro nelle tue mani.

Speriamo inoltre che il tuo contributo infonda in noi Rotariani un continuo desiderio di miglioramento ed è con questa speranza che ti consegno il Distintivo del Rotary e ti offro la mano in segno dell'amicizia rotariana. E inoltre, è con grande piacere che ti appunto il distintivo e ti consegno questa cartella contenente informazioni sul Rotary, che spero avrai modo di leggere. Cari amici, invito tutti voi a presentarvi quanto prima al nuovo socio."

ASSEGNAZIONE DEI POSTI NELLE MANIFESTAZIONI
DISTRETTUALI

a. Generalità

Il posto d'onore fra due posti a sedere prossimi è quello di destra (per chi siede). Fra tre posti a sedere, quello d'onore è al centro, per cui il secondo posto è alla destra di chi siede ed il terzo è alla sinistra di chi siede, e così via.

4	2	1	3	5
□	□	□	□	□



b. Tavolo di presidenza

Vi si siede il presidente della riunione con i relatori più strettamente interessati alla manifestazione. Gli altri relatori invitati si accomodano in platea e si portano al podio (o leggio) al momento del loro intervento (norma valida anche in campo internazionale).

È prassi che, in apertura dei lavori, il Presidente del Club della città che ospita la manifestazione ponga un indirizzo di saluto ai partecipanti. In caso di presenza di più Club nella stessa città, spetterà invece al Presidente del Club più “ giovane” porgere un indirizzo di commiato ai partecipanti.

c. Posti in platea

La sistemazione degli ospiti segue l'ordine delle precedenze indicato negli allegati che seguono. È utile predisporre una pianta della platea e personalizzare con cartellini nominativi i posti a sedere.

TABELLE DELLE PRECEDENZE

- Malgrado siano stati previsti molteplici casi, è evidente che la trattazione non può considerarsi esauriente e onnicomprensiva.
- È bene comunque aver riguardo agli indirizzi di carattere generale di seguito riportati:
- rispettare, finché possibile, l'ordine delle precedenze, tra le personalità indicate nelle tabelle di questo manuale;
- tenere presente, nei riguardi di coloro che non vi figurano, che:
- vi sono preminenze di ordine sociale e culturale che conviene sempre prendere in considerazione alla pari di chiunque riesca ad imporsi alla pubblica stima con il proprio lavoro e le proprie capacità;
- si deve accordare una precedenza di cortesia alle persone investite di un incarico di alto valore spirituale e rappresentativo;
- i giovani cedono sempre il passo alle persone anziane:
- è questa una regola basilare alla quale non vi è ragione di derogare;
- i titoli nobiliari, anche se non riconosciuti per i cittadini italiani, danno diritto per gli stranieri a particolari precedenze quando ciò sia giuridicamente sancito dal loro Paese;
- la persona in onore della quale viene offerto un pranzo o un ricevimento ha la precedenza sugli altri ospiti;
- a parità di rango, la precedenza spetta agli stranieri e alle persone ospitate per la prima volta.

TABELLA "A"

ORDINE DELLE PRECEDENZE NEL ROTARY INTERNATIONAL
(PROTOCOL)

1. Presidente del Rotary International (o suo Rappresentante)
2. Presidente eletto del Rotary International
3. Vice Presidente del Rotary International
4. Tesoriere
5. Altri Membri del Consiglio Centrale (Direttori)
6. ex Presidenti del Rotary International (in ordine di anzianità)
7. Presidente e Amministratori della Rotary Foundation
8. Segretario Generale
9. Presidente designato del Rotary International

10. ex Membri del Consiglio Centrale (in ordine di anzianità)
11. ex Amministratori (in ordine di anzianità)
12. ex Segretari Generali (in ordine di anzianità)
13. Membri eletti del Consiglio Centrale
14. Governatori Distrettuali ed altri Dirigenti del Rotary International
15. Membri designati del Consiglio Centrale
16. ex Governatori Distrettuali (in ordine di anzianità)
17. Amministratori entranti
18. Governatori Distrettuali eletti (in ordine di anzianità rotariana)

N.B. In ambito rotariano la carica attuale (quella cioè di chi è in carica) ha la precedenza sulla posizione successiva (cioè su chi è incoming); la carica successiva ha la precedenza su quella passata (cioè su chi è past); infine, la carica passata ha la precedenza su quella futura, cioè su chi è designato.

ORDINE DELLE PRECEDENZE NEL DISTRETTO

1. Governatore Distrettuale
2. Cariche del R. I. secondo il precedente protocollo
3. ex Governatori Distrettuali
4. Governatore Distrettuale eletto
5. Segretario Distrettuale
6. Tesoriere Distrettuale
7. Istruttore Distrettuale
8. Assistente del Governatore
9. Presidente Commissione Distrettuale

ORDINE DELLE PRECEDENZE NEL CLUB

1. Presidente in carica
2. Presidente eletto
3. Vice Presidente
4. Segretario
5. Tesoriere
6. Prefetto
7. Consigliere

TABELLA "A1"

ORDINE DELLE PRECEDENZE IN AMBITO LOCALE

L'ambito locale è sicuramente quello in cui il Prefetto del Club si trova normalmente ad esplicare le proprie mansioni.

• Di seguito è riportato un elenco delle cariche più frequentemente presenti a livello locale:

- Parlamentari nazionali ed europei eletti nei collegi provinciali
- Presidente della Regione (è anche Presidente della Giunta Regionale)
- Presidente del Consiglio Regionale
- Sindaco in sede
- Prefetto
- Vescovo (ed eventuali autorità di altre confessioni religiose)
- Commissario del Governo
- Presidente e Procuratore Generale della Corte di Appello
- Presidente della Provincia
- Corpo consolare
- Rettore di Università
- Presidente del TAR
- Presidente della Sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti
- Presidente della Commissione tributaria regionale
- Comandante di Regione Militare, di Dipartimento Militare Marittimo, di Regione Aerea
- Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
- Presidente del Tribunale (se la città non è sede di Corte d'Appello, può prendere posto nella posizione del Presidente di questa)
- Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale (idem, subito dopo il Presidente del Tribunale)
- Presidente del Consiglio comunale
- Presidente del Consiglio provinciale
- Questore, Comandante di Regione dell'Arma dei Carabinieri, Comandante di Zona della Guardia di Finanza
- Capo delegazione e Procuratore regionale della Corte dei Conti
- Avvocato Distrettuale dello Stato
- Assessori regionali
- Comandante del Presidio Militare
- Dirigente del Centro Servizi Amministrativi

- Sovrintendente ai beni culturali e ambientali
- Comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza
- Membri dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale
- Presidi di Facoltà Universitarie, in sede
- Assessori Provinciali
- Assessori Comunali

TABELLA "B"

ORDINE DELLE PRECEDENZE FRA LE ALTE CARICHE DELLO STATO

- Al vertice dell'ordine delle precedenze è situato il Presidente della Repubblica. Seguono le alte cariche dello Stato, ripartite secondo la loro importanza in quattro categorie.
- Le personalità comprese nella prima categoria avranno sempre la precedenza rispetto alla seconda e così via fino alla quarta.
- La categoria I non ha suddivisioni e le personalità sono indicate in successione di precedenza. Le categorie II, III e IV sono articolate in Classi. L'ordine di precedenza tra coloro che appartengono alla stessa classe della categoria II è determinato dalla successione con cui sono indicate le rispettive cariche e, tra coloro che rivestono la stessa carica, dall'anzianità di nomina e, a parità di essa, dall'età.
- Per gli appartenenti alla stessa classe delle categorie III e IV le precedenze sono determinate solo dall'anzianità di nomina e, a parità di essa, dall'età.
- Per rango delle personalità si intende l'appartenenza alla categoria e alla classe.
- Per posizione (o posto) di precedenza si intende la collocazione nella categoria o nella classe.
- La successione delle posizioni di precedenza costituisce l'ordine delle precedenze.

Prima categoria

- Presidenti delle due Camere (ha la precedenza il più anziano di età)
- Presidente del Consiglio dei Ministri
- Presidente della Corte costituzionale
- ex Presidenti della Repubblica (in presenza del Capo dello Stato prendono posto al suo fianco)

Seconda categoria

1A CLASSE

- Vice Presidenti delle Camere (l'ordine di precedenza è determinato dall'anzianità nella carica e, a parità, d'età)
- Vice Presidente del Consiglio dei ministri
- Vice Presidente della Corte costituzionale
- Ministri (il loro ordine è determinato dalla data di istituzione o di reistituzione dei rispettivi ministeri; i ministeri accorpati assumono la posizione della loro componente più

antica; per i ministri senza portafoglio vale l'anzianità da ministro, da sottosegretario, da parlamentare e dall'età)

- Ambasciatori stranieri accreditati presso lo Stato Italiano
- Ambasciatori d'Italia nella loro sede di titolarità
- Giudici costituzionali
- Presidenti della giunta e del consiglio regionale, in sede
- Viceministri (nell'ordine dei ministri)
- Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura
- Primo Presidente della Corte di Cassazione
- Presidente del CNEL
- Parlamentari membri degli uffici di presidenza delle Camere
- Sottosegretari di Stato
- Presidenti di gruppi parlamentari
- Presidenti di commissioni, comitati e delegazioni parlamentari bicamerali
- Presidenti di giunte e commissioni parlamentari
- Presidenti di giunte e assemblee regionali

2A CLASSE

- Presidente del Consiglio di Stato
- Presidente della Corte dei Conti
- Presidenti Autorità garanti referenti al Parlamento (in ordine di istituzione): comunicazioni, antitrust, privacy...
- Governatore della Banca d'Italia
- Presidente Unioncamere
- Procuratore generale della Corte di Cassazione
- Avvocato generale dello Stato
- Capo di Stato Maggiore della Difesa
- Commissari straordinari del governo

3A CLASSE

- Membri del Parlamento nazionale (i senatori a vita precedono) e del Parlamento europeo
- Segretario generale della Presidenza della Repubblica
- Segretari generali delle due Camere
- Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Segretario generale della Corte Costituzionale
- Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei
- Presidente del CNR
- Presidente del Tribunale superiore delle acque
- Vice Presidente del Consiglio della magistratura militare

Terza categoria

1A CLASSE

- Presidente aggiunto della Corte di Cassazione
- Presidenti delle province autonome e dei consigli provinciali di Trento e Bolzano, in sede
- Prefetto in sede
- Sindaco della città
- Presidente della provincia, in sede
- Presidente della Corte di Appello, in sede
- Presidente della Camera di commercio
- (Vescovo della diocesi. Ad esso possono essere equiparati, in eventi particolari, i ministri capi dei maggiori culti riconosciuti)
- Segretari generali dei Ministeri e capi Dipartimento (fra questi il Capo della Polizia)
- Ambasciatori d'Italia, titolari di rappresentanza diplomatica
- Capi di Stato Maggiore dell'Esercito, Marina e Aeronautica, Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e Segretario Generale della Difesa
- (Premi Nobel)
- Membri del corpo consolare(i consoli di carriera precedono)
- Componenti del Consiglio Superiore della Magistratura
- Comandante Generale della Guardia di Finanza
- Presidente del Consiglio Superiore delle Forze Armate, tenenti generali e gradi corrispondenti della Marina, dell'Aeronautica e dell'Arma dei Carabinieri con incarichi speciali comportanti il grado superiore funzionale
- Procuratore generale militare presso la Corte di Cassazione.

2A CLASSE

- Presidente della Commissione nazionale per le società e la borsa
- Presidente della Corte Militare d'Appello
- Presidente della Commissione tributaria centrale
- Procuratore generale della Corte dei Conti
- (Presidenti e segretari nazionali non parlamentari dei partiti politici rappresentati in parlamento)
- (Presidente della Confindustria)
- Presidente della Conferenza dei rettori universitari
- Presidenti degli enti pubblici nazionali anche economici
- (Segretari generali dei sindacati maggiormente rappresentativi a livello nazionale)

3A CLASSE

- Procuratore generale della Corte d'Appello, in sede
- (Scienziati, umanisti, artisti di chiarissima fama nazionale)
- Procuratore generale presso la Corte Militare d'Appello
- Vice Presidente della giunta e del consiglio regionale, in sede
- Presidente del T.A.R., in sede
- Presidente della sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti, in sede
- Presidente dell'Ordine nazionale forense

- Presidente dei consigli superiori dei ministeri
- Comandante della regione militare, del dipartimento militare marittimo e della regione aerea, in sede; C.te in Capo Squadra Navale, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Penitenziaria, C.te Gen. Capitaneria di Porto
- Presidente del consiglio comunale, in sede
- Presidente del consiglio provinciale, in sede
- (Industriali di assoluta eminenza a livello nazionale)
- Ordinario Militare per l'Italia
- Medaglie d'oro al valor militare e al valor civile
- Vice Segretari generali degli organi costituzionali
- Presidenti di Authorities governative
- Direttori generali dei Ministeri e delle Agenzie governative
- Alti commissari governativi
- (Direttori generali degli enti pubblici nazionali anche economici)
- Cancelliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana
- Vice avvocato generale dello stato, titolare

4A CLASSE

- Rettore dell'Università, in sede
- Presidente del Tribunale, in sede (se nella sede non c'è Corte d'Appello prende posto nella posizione del Presidente della Corte d'appello)
- Procuratore della Repubblica, in sede (se nella sede non c'è Corte d'Appello prende posto nella posizione del Procuratore generale)
- Capo delegazione regionale della Corte dei Conti, in sede
- Procuratore regionale della Corte dei Conti, in sede
- Presidente della Commissione tributaria regionale
- Avvocato Distrettuale dello Stato, in sede
- Assessori regionali in sede; membri dell'ufficio di presidenza dei consigli regionali, in sede
- Direttori regionali e provinciali degli uffici statali compresi i Comandanti Militari Regionali e Provinciali
- Presidenti degli ordini professionali nazionali
- Segretari generali CSM, CNEL, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Avvocatura dello Stato, Autorità garanti, CMM
- Dirigenti generali e qualifiche equiparate titolari d'ufficio
- Presidi di Facoltà universitarie, in sede
- Consiglieri capi servizio (o direttori) degli organi costituzionali

Quarta categoria

- Dirigenti statali e qualifiche equiparate, titolari d'ufficio, in sede
- Professori ordinari di Università, titolari, in sede

Le cariche delle istituzioni dell'Unione Europea, nelle cerimonie nazionali seguono immediatamente le omologhe cariche nazionali. La rappresentanza può essere conferita soltanto a chi abbia rango in categoria pari o immediatamente inferiore. Il rappresentante segue immediatamente i pari rango del rappresentato.

TABELLA "C"

ORDINE DELLE PRECEDENZE TRA I MINISTRI ED I RISPETTIVI DICASTERI

La composizione dei Governi, e quindi la denominazione ed il numero dei Ministri e i rispettivi dicasteri, varia normalmente secondo il criterio del Presidente del Consiglio in carica. I dati qui riportati, per esempio, si riferiscono ai Ministri nominati nel maggio 2001. I Ministri senza Portafoglio precedono i Ministri titolari di dicastero (vedi TABELLA "B"). Nel denominare i Ministri senza Portafoglio (circ. Presidenza del Consiglio pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 9-12-1985) l'incarico è preceduto dalla preposizione per. Questi Ministri vengono quindi denominati come Ministri per (ad es. Ministro per gli Affari Regionali). Per i Ministri titolari di dicastero l'incarico è normalmente preceduto dalla preposizione di, fatta eccezione per il Ministro per i Beni Culturali.

Ministri senza portafoglio

1. Ministro per l'Attuazione del Programma di Governo
2. Ministro per la Funzione Pubblica
3. Ministro per le Politiche Comunitarie
4. Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie
5. Ministro per gli Affari Regionali
6. Ministro per le Pari Opportunità
7. Ministro per gli Italiani nel Mondo
8. Ministro per le Riforme Istituzionali e Devoluzione
9. Ministro per i Rapporti con il Parlamento

Ministri titolari di dicastero

1. Ministro degli Affari Esteri
2. Ministro dell'Interno
3. Ministro della Giustizia
4. Ministro dell'Economia e Finanze
5. Ministro delle Attività Produttive
6. Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica
7. Ministro del Lavoro e Politiche Sociali
8. Ministro della Difesa
9. Ministro delle Politiche Agricole e Forestali
10. Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio
11. Ministro delle Infrastrutture e Trasporti
12. Ministro della Salute
13. Ministro per i Beni Culturali
14. Ministro delle Comunicazioni

Precedenze fra i Sottosegretari di Stato

Per i Sottosegretari di Stato dei vari ministeri, l'ordine delle precedenze è quello dei rispettivi Ministri. Tra i Sottosegretari di uno stesso dicastero la precedenza è determinata dall'anzianità di nomina compresa l'appartenenza a precedenti Governi.

TABELLA "D"

ORDINE DELLE PRECEDENZE FRA ALTE CARICHE NAZIONALI E PERSONALITÀ STRANIERE E RELIGIOSE

1. Capo dello Stato
2. Sommo Pontefice
3. Capi di Stato esteri
4. Principi reali ereditari
5. Cardinale legato
6. Cardinale di S. R. Chiesa
7. Principi di case regnanti estere
8. Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta
9. Presidenti delle Camere (ha la precedenza il più anziano d'età)
10. Presidente del Consiglio dei Ministri
11. Presidente della Corte Costituzionale
12. Presidente del Parlamento Europeo
13. Ministro degli Affari Esteri
14. Ambasciatori accreditati presso lo Stato Italiano
15. Ministri
16. Sottosegretari di Stato

TABELLA "E"

ORDINE DELLE PRECEDENZE TRA LE AUTORITÀ RELIGIOSE CATTOLICHE E LE AUTORITÀ ITALIANE

(Prassi instauratasi con R. D. 22 dicembre 1930 n. 1757 conseguente ai Trattati Lateranensi del 1929):

- Cardinali: seguono immediatamente il Capo dello Stato, precedendo in tal modo i Presidenti delle due Camere, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale;
- Arcivescovi e Vescovi: ricevono il riguardo dovuto agli appartenenti alla categoria ed alla classe del Prefetto in sede (Arcivescovi e Vescovi seguono, nell'ordine delle precedenze, i Prefetti in sede, ma precedono i Prefetti quando questi non sono nelle loro sedi).
- In questa materia contano molto le consuetudini locali ed esse hanno talvolta preminenza sulle norme ufficiali, specie quando l'osservanza di queste ultime potrebbe sovvertire tradizioni a volte secolari. Per esempio, alti prelati preposti a diocesi di sede cardinalizia, anche se non ancora elevati alla porpora, hanno dignità e onori riservati ai Cardinali.

TABELLA "F"

ORDINE DELLE PRECEDENZE NELLE FORZE ARMATE

1. Ministro della Difesa
2. Sottosegretario di Stato alla Difesa
3. Capo di Stato Maggiore della Difesa
4. Capo di Stato Maggiore dell'Esercito
5. Capo di Stato Maggiore della Marina
6. Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica
7. Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri
8. Segretario Generale del Ministero della Difesa
9. Presidente del Consiglio Superiore delle FF.AA.
10. Comandante delle Forze Terrestri del Sud Europa, Comandante delle Forze Navali del Sud Europa, Comandante del Mediterraneo Centrale (in ordine di anzianità di grado)
11. Comandante Generale della Guardia di Finanza
12. Tenente Generale e gradi equivalenti (la precedenza è data dall'anzianità del grado; a parità di anzianità prevale: Esercito -
13. Marina - Aeronautica - Arma dei Carabinieri – Guardia di Finanza)
14. Maggiore Generale e gradi equivalenti
15. Brigadier Generale e gradi equivalenti
16. Colonnello e gradi equivalenti
17. Tenente Colonnello e gradi equivalenti
18. Maggiore e gradi equivalenti
19. Capitano e gradi equivalenti
20. Tenente e gradi equivalenti
21. Sottotenente e gradi equivalenti
22. Sottufficiali e Militari di truppa

TABELLA "G"

ORDINE DELLE PRECEDENZE NELLE REGIONI

L'ordine di precedenza delle regioni è determinato dalla rispettiva anzianità di costituzione. Va tuttavia tenuto presente che le personalità che intervengono di persona hanno la precedenza sulle personalità di rango meno elevato anche se queste ultime rappresentano regioni che, nell'elenco delle precedenze, godono di una più favorevole collocazione. Va inoltre tenuto presente che la figura rappresentativa della regione in cui si svolge la manifestazione ha la precedenza sugli esponenti delle altre regioni, qualunque sia il loro rango.

Ecco l'ordine di precedenza delle regioni:

1. Regione Sicilia
2. Regione Sardegna
3. Regione Valle d'Aosta
4. Regione Trentino - Alto Adige

- 5.Regione Friuli - Venezia Giulia
- 6.Regione Piemonte
- 7.Regione Lombardia
- 8.Regione Veneto
- 9.Regione Liguria
- 10.Regione Emilia - Romagna
- 11.Regione Toscana
- 12.Regione Umbria
- 13.Regione Marche
- 14.Regione Lazio
- 15.Regione Molise
- 16.Regione Campania
- 17.Regione Puglia
- 18.Regione Basilicata
- 19.Regione Abruzzo
- 20.Regione Calabria

TABELLA "H"

ORDINE DI PRECEDENZA TRA PRESIDENTI DI REGIONE, PRESIDENTI DI PROVINCE E SINDACI

Sulla base di prassi consolidate, l'ordine solitamente seguito è il presente:

- Presidente della Regione nella cui giurisdizione si svolge la manifestazione
- Sindaco della città che ospita la manifestazione
- Presidente della Provincia nel cui ambito si svolge la manifestazione (quando la manifestazione è promossa dalla Provincia, il Presidente precede il Sindaco)
- Presidenti delle altre Regioni (in ordine di costituzione delle rispettive Regioni)
- Presidenti delle altre Province (in ordine alfabetico delle rispettive città)
- Sindaci degli altri Comuni (in ordine alfabetico delle rispettive città). Talvolta, pur nel rispetto dell'ordine alfabetico la successione è la seguente: Sindaci di capoluoghi di regione, Sindaci delle città capoluogo di provincia, Sindaci di altre città.

TABELLA "I"

ORDINE DELLE PRECEDENZE FRA LE CARICHE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (Legge 10-02-1953, n.62)

- 1.Presidente della Regione (è anche Presidente della Giunta Regionale)
- 2.Presidente del Consiglio Regionale
- 3.Rappresentante (o Commissario) del Governo presso la Regione
- 4.Vice Presidente del Consiglio Regionale
- 5.Assessori della Giunta Regionale
- 6.Membri dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 7.Consiglieri del Consiglio Regionale

8. Segretario del Consiglio Regionale (ove esista).

TABELLA "L"

ORDINE DELLE PRECEDENZE IN SEDE REGIONALE E PROVINCIALE

(sono incluse alcune Autorità spesso presenti)

Seconda categoria

1A CLASSE

Ministri

Ambasciatori stranieri

Presidenti Giunta e Consiglio Regionale, in sede

Parlamentari membri di uffici di presidenza delle Camere

Sottosegretari di Stato

Presidenti di Giunte e Commissioni parlamentari

2A CLASSE

Presidenti delle Autorità garanti referenti al parlamento

3A CLASSE

Parlamentari nazionali ed europei

Terza categoria

1A CLASSE

Prefetto, in sede

Sindaco della città (se sono presenti Ministri o Sottosegretari designati, precede il Prefetto nella città capoluogo)

Presidente della provincia, in sede

Presidente della Corte d'Appello, in sede

Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in sede
(Vescovo della diocesi. Ad esso possono essere equiparati, in particolari eventi, i ministri capi dei maggiori culti riconosciuti)

3A CLASSE

- Consoli generali di carriera e onorari e Consoli di carriera e onorari
- Membri del Consiglio Superiore della Magistratura
- (Scienziati, Umanisti, Artisti di chiarissima fama nazionale)
- Procuratore Generale della Corte d'Appello, in sede
- Vice Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, in sede
- Presidente del T.A.R., in sede
- Presidente della Sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti, in sede
- Comandante della Regione Militare, del Dipartimento Militare Marittimo e della Regione Aerea, in sede
- Direttori di uffici pubblici e Com.ti militari interregionali, Com.te in capo Squadra Navale, Com.te Gen. Capitanerie di Porto
- Presidente del Consiglio comunale, in sede
- Presidente del Consiglio provinciale, in sede

- (Industriali di assoluta eminenza a livello nazionale)
- Medaglie d'oro al valor militare e al valor civile

4A CLASSE

- Membri delle Autorità garanti
 - Rettore dell'Università, in sede
 - Presidente del Tribunale, in sede (se nella sede non c'è Corte d'Appello, prende posto nella posizione del Presidente della Corte d'Appello)
 - Procuratore della Repubblica in sede (se nella sede non c'è Corte d'Appello, prende posto nella posizione del Procuratore Generale)
 - Procuratore Generale della Corte dei Conti, in sede
 - Presidente della Commissione tributaria regionale, in sede
 - Capo delegazione regionale della Corte dei Conti, in sede
 - Avvocato Distrettuale dello Stato, in sede
 - Assessori regionali, in sede
 - Membri dell'ufficio di presidenza e Presidenti Commissioni consiliari e Giunte regionali, in sede
 - Direttori regionali e provinciali degli uffici statali (*)
 - Presidente dell'Autorità portuale, in sede
 - Presidente delegazione Banca d'Italia, in sede
 - Difensore civico regionale e Presidente Co.re.co. e Co.re.ra.t., in sede
 - Presidenti della Commissione tributaria, in sede
 - Capigruppo del Consiglio regionale, in sede
 - Presidi di Facoltà universitarie, in sede
 - Vice Presidenti delle Giunte comunali e provinciali, in sede
 - Assessori comunali e provinciali, in sede
 - Vice Presidenti del Consiglio comunale e provinciale, in sede
 - Presidenti di Commissioni permanenti comunali e provinciali, in sede
 - Consiglieri regionali, in sede (**)
 - Presidente della Comunità montana, in sede
 - Difensori civici, comunale e provinciale, in sede
 - Capigruppo comunali e provinciali, in sede
 - Presidenti di aziende regionali, in sede
- (*) Secondo l'ordine dei Ministeri. Fra questi anche i Comandanti Provinciali dell' Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza

(**) Nell'ordine di anzianità da consigliere, o altrimenti alfabetico

Quarta categoria

- Dirigenti statali e qualifiche equiparate, titolari d'ufficio, in sede
- Professori ordinari di Università, titolari, in sede
- Presidenti di circoscrizioni comunali, in sede
- Consiglieri comunali e provinciali, in sede

- Direttore generale del Comune e della Provincia, in sede
- Segretari comunale e provinciale, in sede
- Presidenti di aziende comunali e provinciali, in sede
- Direttore generale Azienda ASL, in sede
- Presidenti di istituzioni comunali e provinciali, in sede
- Dirigenti di enti locali, in sede.

TABELLA "M"

ORDINE DELLE PRECEDENZE TRA LE CARICHE COMUNALI

(Città capoluogo di Provincia)

- 1.Sindaco
- 2.Assessore Anziano
- 3.Assessori Comunali (secondo l'anzianità di carica o il numero dei voti riportati alle elezioni)
- 4.Consiglieri Comunali (secondo l'anzianità di carica o secondo il numero dei voti riportati dal partito di appartenenza e, nell'ambito di ogni gruppo, secondo i voti di preferenza)
- 5.Segretario Generale del Comune
- 6.Capo di gabinetto del Sindaco
- 7.Direttori di Ripartizione.

TABELLA "N"

ORDINE DELLE PRECEDENZE DIOCESANE

- 1.Arcivescovi o Vescovi;
- 2.Vescovi coadiutori;
- 3.Vicari foranei
- 4.Parroci;
- 5.Canonici;
- 6.Sacerdoti;
- 7.Frati

In ogni voce vale l'anzianità di carica. Il titolo di Monsignore è onorifico e dà diritto a precedenza solo in relazione alla carica o qualifica di chi ne è insignito.

TABELLA "O"

ORDINE DELLE PRECEDENZE TRA I TITOLI NOBILIARI

- | | |
|-------------|-------------|
| 1.Principe; | 6.Barone; |
| 2.Duca; | 7.Signore; |
| 3.Marchese; | 8.Patrizio; |
| 4.Conte; | 9.Nobile |
| 5.Visconte; | |

I titoli nobiliari, in Italia, non danno diritto a particolari precedenze. La successione indicata deve essere tenuta in considerazione, per dovere di ospitalità, nei confronti di nobili stranieri giuridicamente riconosciuti nei loro Paesi.